

# Chiesa viva

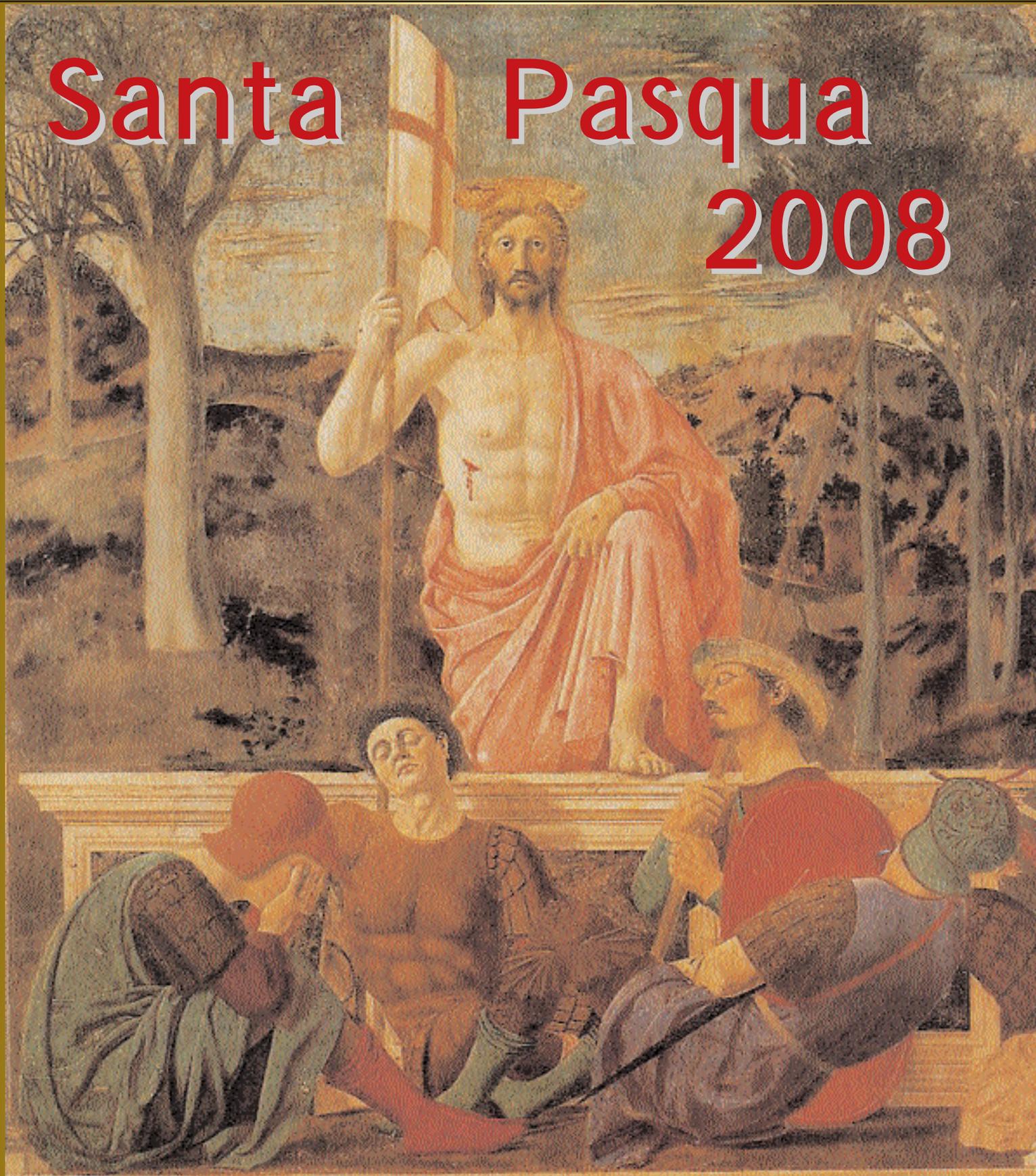
ANNO XXXVIII - N° 403  
MARZO 2008

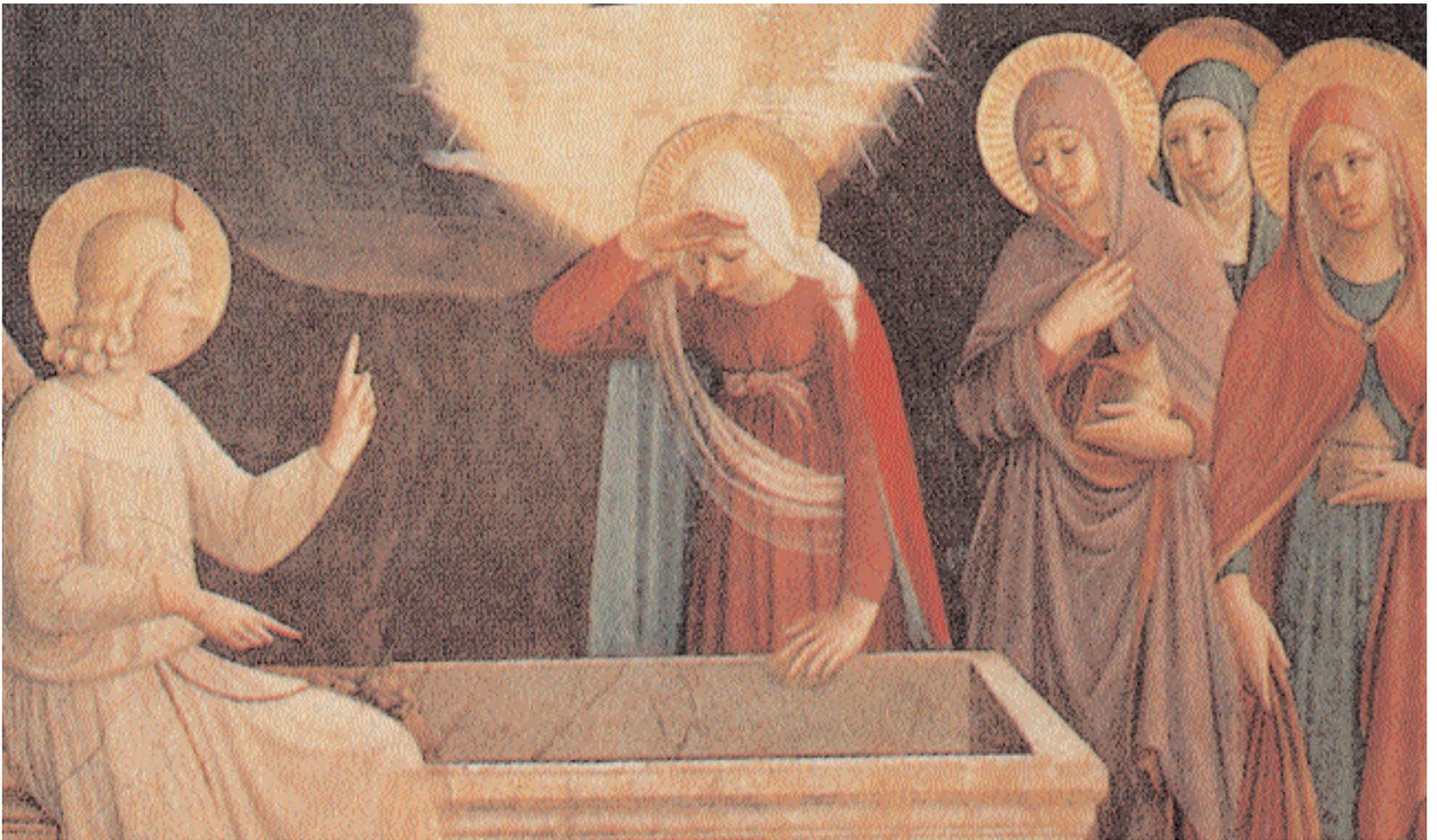
MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA  
DIRETTORE responsabile: sac. dott. Luigi Villa  
Direzione - Redazione - Amministrazione:  
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà  
Via G. Galilei, 121  
25123 Brescia - Tel. e fax (030) 3700003  
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990  
Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com & Print (BS)  
contiene I. R.

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI»  
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

**Abbonamento annuo:**  
ordinario Euro 35, sostenitore Euro 65 una copia Euro 3, arretrata Euro 3,5  
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale  
Le richieste devono essere inviate a: **Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**  
25123 Brescia, Via G. Galilei, 121 - C.C.P. n. 11193257  
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti  
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità





«Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di Lassù,  
dove si trova Cristo, assiso alla destra di Dio;  
pensate alle cose di Lassù,  
non pensate a quelle della terra...».

(Col. 3, 1-2)



**A tutti i nostri Lettori:**

La LUCE del Cristo risorto  
sia la nostra forza, il solo bene, la vera vita!

**Santa Pasqua!**

# Rileggendo L'APOCALISSE

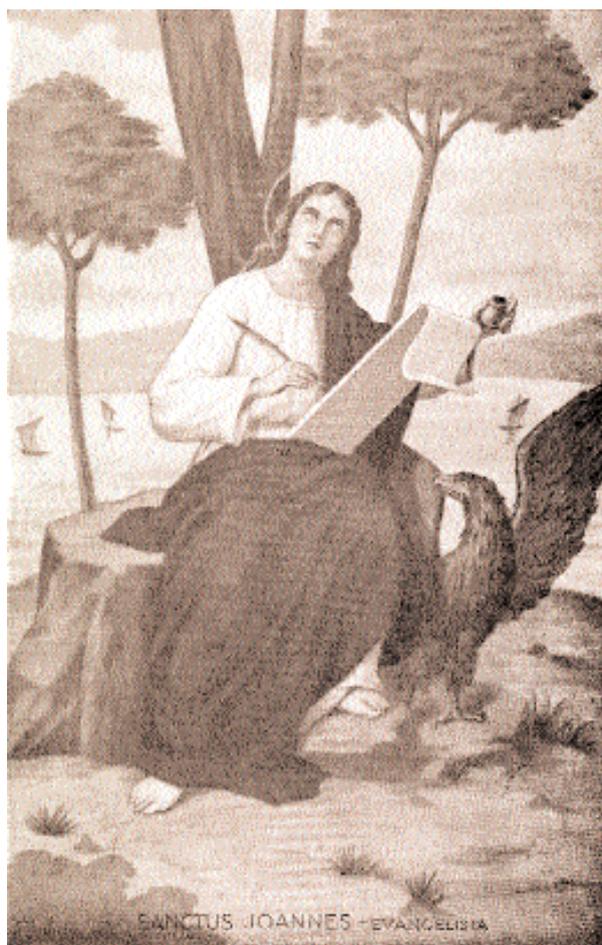
del sac. dott. Luigi Villa

**C**redo che, ormai, tutti si siano accorti che i nostri tempi storici stiano segnando l'arrivo di altri tempi straordinari che avranno nessun riscontro con i tempi passati.

Come nell'Antico Testamento il Signore mandava i suoi Profeti ad annunziare calamità per il popolo ebraico, perché abbandonava, in vari tempi, la retta via che Egli gli aveva dato, così oggi, il Signore rimette in circolazione le profezie del suo ultimo Profeta del Nuovo Testamento, **S. Giovanni Evangelista**, che ci rivela le sue visioni profetiche che parlano dei principali avvenimenti che sarebbero avvenuti nelle Nazioni cristiane, contro le quali **Satana scatenerà le sue vendette e il suo furore contro Cristo e la sua Chiesa**, per non darsi vinto all'**Agnelo divino**.

Nel mondo, infatti, sono ben visibili, ormai, le due società in lotta tra loro: **la Chiesa Cattolica**, società degli eletti, figurata nella **gran Donna vestita di sole**, e la società degli empi, figurata nell'**empia Babilonia**, seduta sulla **Bestia, il Dragone**, coi suoi capi e falsi profeti, guidati dallo spirito di **Satana**.

Questi avvenimenti si leggono nell'**Apocalisse**, una



*S. Giovanni Evangelista, nell'isola di Patmos.*

volta letta e studiata, ma oggi negletta e divenuto il libro più dimenticato nel mondo della cultura e delle masse scristianizzate.

Per questo, credo opportuno e necessario che si ripresenti al popolo questo libro che **S. Giovanni** scrisse durante il suo esilio a Patmos, perché ci si renda conto di queste visioni che figurano i tempi moderni, scaturiti dalle ultime grandi guerre con le conseguenti rivoluzioni causate dalla **Massoneria** e dal **Comunismo**, entrambe seguaci del **Dragone**, la **Bestia apocalittica**.

**Il nome di "Apocalisse" significa "rivelazione" di cose future che si dovranno com-**

**piere.** Sono, perciò, delle "**profezie**". **S. Giovanni**, l'apostolo prediletto da Gesù, le scrisse nell'isola di Patmos, durante il suo esilio verso il 95 dell'era volgare, e 25 anni dopo la distruzione di Gerusalemme, avvenuta nel 70, verso la fine dell'impero di Domiziano.

**L'Apostolo la scrisse per le sette Chiese dell'Asia proconsolare, annunziando la vittoria finale di Gesù Cristo e della sua Chiesa su tutti i loro nemici.** Per questo, **S. Giovanni** inculca nei fedeli di quelle chiese di mantenere con costanza, pura e intatta la

Fede, anche nelle persecuzioni in cui sarebbero stati esposti, per ricevere, poi, la corona della vita eterna in Cielo!

Quegli avvenimenti di persecuzioni sarebbero avvenuti in relazione alla vita della Chiesa, da allora in poi. Il santo Apostolo, quindi, attraverso visioni grandiose, come in un film, **vide anche quelle nostre epoche della rivoluzione luterana, quella francese, quella italiana dell'occupazione del regno papale; quella della Russia bolscevica; quella del Messico; quella della Spagna; quella delle guerre mondiali, avvenute tutte nelle Nazioni cristiane.**

Noi ci fermeremo su questo dramma, con i suoi simboli principali che sono: **il Libro dei Sette Sigilli; gli Angeli delle Sette trombe; i Sette Segni e gli Angeli delle Sette Coppe.**

Ora, questo, ci fa concludere che se **Gesù Cristo è il capo della sua Chiesa cattolica, Satana, invece, è il capo di tutti i delitti del Bolscevismo, della Massoneria, sinagoga di Satana, che ha generato l'Anticristo.**

Quindi, **il Marxismo e la Massoneria sono i veri seguaci del Dragone rosso e della Bestiaccia** orribile, perfida, scaltra e crudele come è raffigurata nell'Apocalisse.

S. Giovanni Evangelista, nel quarto capitolo del suo libro profetico, dice: **«dopo quelle cose vidi una porta aperta nel cielo, e una voce mi disse: “Sali quassù, e ti farò vedere le cose che dovranno accadere”...».**

E fu subito rapito in ispirito. Le **“cose”** che vedrà in visione sono appunto gli avvenimenti che si svolge-

ranno sulla terra, in relazione alla vita della Chiesa. Per primo, vedrà il trono di Dio in Cielo, la coorte celeste, l'altare e il Libro dei Sette Sigilli, tenuto nelle mani di Dio Padre, in cui c'erano **la Dottrina di Gesù Cristo, con tutte le Verità Dogmatiche e Morali...**

Gli avvenimenti disastrosi confermeranno queste Verità, definite dai Sommi Pontefici, per la salvezza degli uomini e dei popoli di ogni Nazione.

Subito dopo, nel capo VI, si svolge il dramma della storia: rivoluzioni, carestie, pestilenze... flagelli con cui Cristo trionferà di tutti.

Qui, ricordo **il Vangelo di S. Matteo, capo XXIV,6,14; quello di Luca, XXI,25,28.** Inoltre faccio notare che **l'Apocalisse** fu scritta prima dei Vangeli e, quindi, non ha narrato nulla degli avvenimenti descritti dagli Evangelisti.

### **I QUATTRO SIMBOLI DEL GRAN DRAMMA**

**I Sette Sigilli:** che racchiudono le Verità dogmatiche e Morali della Dottrina di Gesù Cristo;

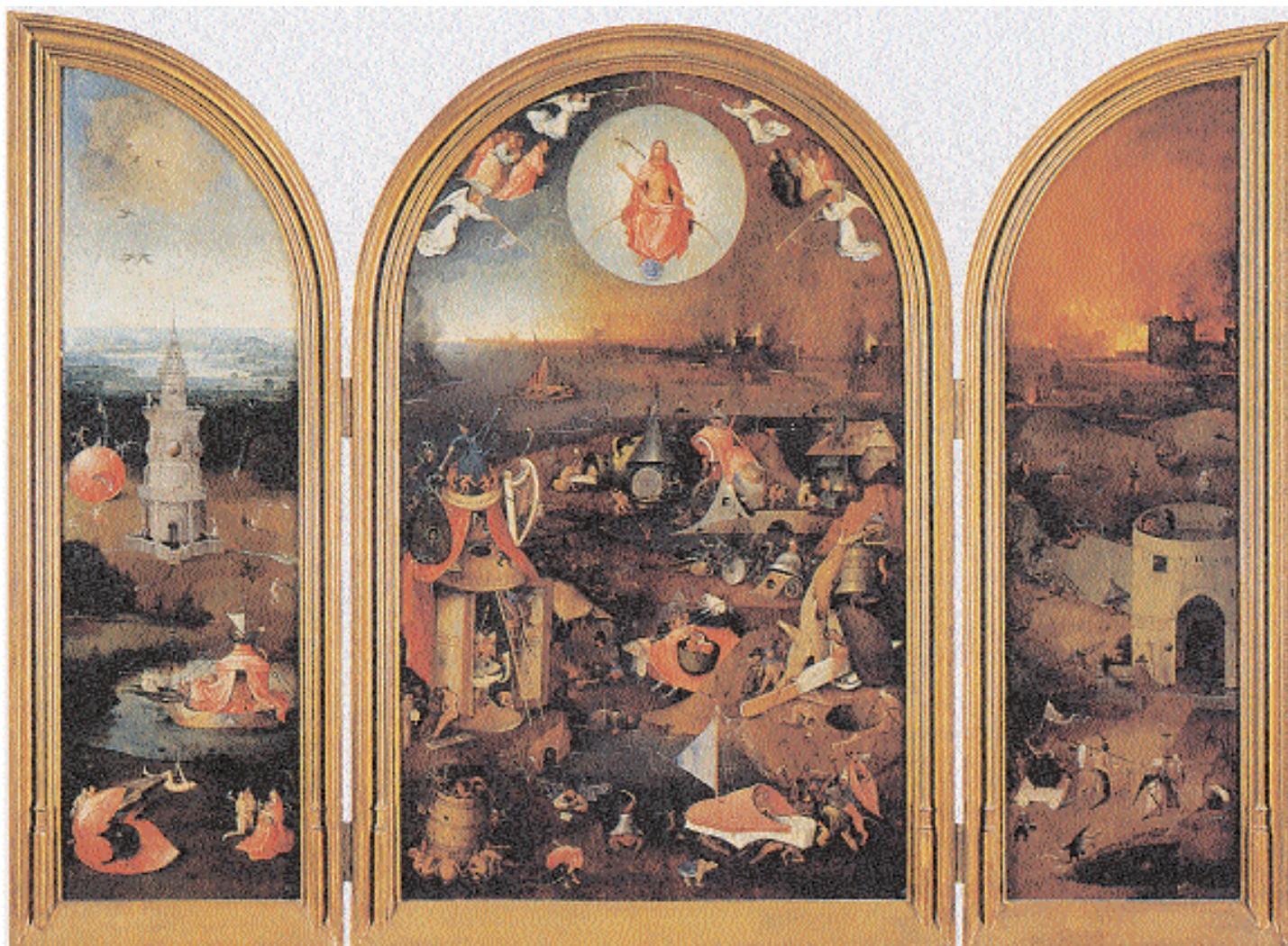
**le Sette Trombe:** squilleranno per le guerre e le rivoluzioni;

**le Sette Coppe:** contengono i mali;

**i Sette Segni:** figurano i protagonisti, le conseguenze e il risultato finale.

Dei quattro cavalli (capo VI,1,7) il quarto figura e annuncia una grande guerra (Europa).

L'Agnello apre i primi **quattro Sigilli;** compaiono quattro cavalli: uno **Bianco,** l'altro **Rosso,** uno **Nero,** l'altro **Pallido...**





Affresco della **Regalità di Gesù Cristo** del Cresceri, nella callotta della Parrocchia di Bagnolo Mella (BS) 1929.

**Il cavallo Bianco** figura **Gesù Cristo vittorioso**. **Il cavallo Rosso** figura la guerra; **il Nero**, la carestia; **il quarto, Pallido**, figura una grande guerra spaventosa, infernale.

Il nucleo centrale del dramma (capo VIII): **Sette Angeli** con **Sette Trombe** squilleranno gli avvenimenti di guerra.

In questa apertura del **Settimo Sigillo**, **S. Giovanni** vede la vita dei **Beati in cielo**, che formano la Chiesa trionfante.

Nel **Settimo Segno** (capo XV, 5) **Sette Angeli** hanno **Sette Coppe, piene dell'ira di Dio**. Figurano i mali e i dolori causati dalla grande guerra.

**La Settima Tromba** squilla l'inizio di un grande giudizio (capo XI, 15,19) sulle Nazioni cristiane, per le loro apostasie, ribellioni e scismi, formanti l'attuale Babilonia.

**La Settima Coppa** (capo XVI, 17,21) contiene la tempesta spaventosa con la grandine di mezzo quintale al chicco, che cade sugli uomini, distruggendo città e Nazioni.

**Come l'antica Babilonia, la Gerusalemme deicida, e la Babilonia pagana-romana** furono devastate e punite con la guerra, così **anche la moderna Babilonia** verrà punita e devastata anch'essa con la guerra.

In questa guerra vi sarà una cavalleria mostruosa.

I cavalli avranno teste da leone, le code di grossi serpenti, bocche vomitanti fuoco, fumo e zolfo, che uccideranno un terzo degli uomini. In questa grande guerra vi sarà anche una spaventosa cavalleria aerea, fi-

gurata in spaventose cavallette, uscite come dal fumo di una grande fornace, che potrebbero raffigurare le attuali industrie meccaniche, dalle quali escono le macchine belliche. Quelle cavallette, però, faranno del male solo a quelli che non avranno il segno di Dio sulle loro fronti. Evidentemente, qui, si tratta del male morale e spirituale, quindi a quelli che non avranno più Fede, specie a quelli che avranno rinnegato la Fede per ricevere il marchio della **Bestia**, personificata nella **Massoneria**. Per cui saranno gettati nella disperazione, in vita, e nella dannazione eterna, nell'altra.

Quelle terribili cavallette faranno un grande rumore volando, come carri armati da guerra, e avranno corazze di ferro, facce d'uomo, ma coi denti da leone. Saranno governate dallo spirito malvagio dell'angelo dell'abisso, che le aveva scatenate sulla terra (cfr. VIII, 1,2) e guidate nella guerra con lo spirito di **Satana**: spirito di vendetta, di crudeltà, di distruzione, di rovina.

Gli spiriti demoniaci che hanno preparato la "**Grande Guerra**" sono tre:

1°: **Spirito del Dragone**: ribellione, tradimento, violenza, crudeltà;

2°: **Spirito della Bestia**: una cultura empia, falsa, in nome della libertà, del benessere materiale per creare la corruzione dottrinale, morale e intellettuale;

3°: **Spirito del Profeta**: propaganda e cultura empia, al servizio dei Capi del Bolscevismo e della Massoneria, animati dal Dragone e dalla Bestia.

**Il Sesto Sigillo** (capo VI, 12,17) parla di un grande terremoto, che riassume il terremoto avvenuto al capo VIII,6, e quelli descritti nella **Settima Tromba** (XI, 19) e quello della **Settima Coppa** (XVI, 17,21).

Le parole che usa, qui, **S. Giovanni**, sono le medesime espressioni del popolo di **Samaria**, nella guerra del suo ultimo sterminio. Sono parole del **profeta Osea** (x, 8). **Gesù**, andando al Calvario, le ripeteva alle donne di Gerusalemme, annunciando quello che sarebbe accaduto alla città deicida. Sotto la figura della mietitura e vendemmia e pigiatura delle uve dei vigneti, nello strettoio dell'ira di Dio!

**Il Sesto Segno**, o **Simbolo** (capo XIV, 14,20), è tutta una visione di sangue, dopo la venuta di Gesù Cristo con potenza e giustizia, a mietere, a vendemmiare e pigiare le uve amare della vigna terrestre.

Da questa spaventosa e orribile vendemmia, pigiata coi mezzi e principi della **Bestia**, arriva a far scendere fuoco dal cielo sugli uomini che seguivano e idolatravano la Bestia, tanto da formare un mare di sangue largo 300 Km, e ad arrivare fino al freno degli spaventosi cavalli!

Quindi, furono i terribili cavalli, le cavallette orribili a pestare e torchiare gli uomini che idolatravano la Bestia (XIII, 13,14).

Ormai, **tutti hanno o visto o saputo di questa carneficina del Bolscevismo, animato dal Dragone Rosso, e dalla Massoneria, personificata nella Bestia mostruosa, scaltra, perfida e crudele.**

Mentre nella **Babilonia antica**, i popoli cercarono di salvarsi senza Dio, con le sole proprie forze, oggi, nella **Babilonia moderna**, gli uomini cercano di trasformare la terra in un paradiso, beffandosi del Cielo, ma, invece, la stanno trasformando in un inferno anticipato, con rivoluzioni e guerre, trasformando l'Europa in un campo di battaglia, spargendo laghi di sangue e di lacrime.

Per comprendere meglio, **si legga la parabola del buon grano e della zizzania** (Mt. 24,30,36,43). Cosa avverrà, allora, anche alle nostre **Nazioni d'Europa**, se non ci si decide alla conversione? Rimarrà, perciò, solo la distruzione.

**Nell'apertura del Quinto Sigillo** (VI, 9,11), i **Santi Martiri** chiedono, con alte grida, l'intervento di Gesù Cristo, per la salvezza dei popoli, per i quali essi hanno versato il loro sangue e per il trionfo della Fede, unica salvezza dei popoli.

**Nella conclusione della seconda parte dell'Apocalisse** (capo XIX, 1,10,16,21) **S. Giovanni Evangelista** descrive il vincitore con la sua armata, come aveva già scritto nel capo XIV, 8, e nel capo XVIII, 1,21: **«E vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco e Colui che vi sta sopra. Si chiamava il Fedele, il Verace, che giudica con giustizia e combatte (con giustizia)».**

E certo avverrà quello che è descritto in **Isaia Profeta**, riguardo a quello descritto nella terza parte dell'Apocalisse (capo XX, XXI, XXII).

\*\*\*

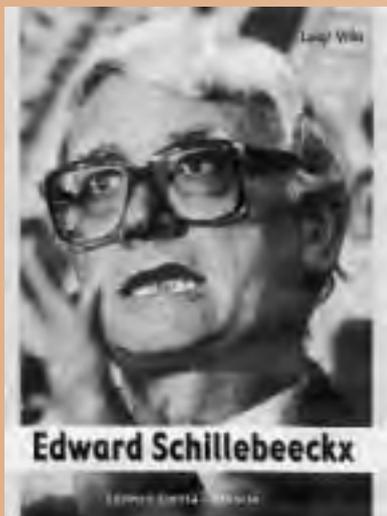
A conclusione di questo nostro breve scritto, possiamo affermare che la verità della Fede e della Morale, scritta nei quattro Vangeli, è necessaria per la salvezza delle anime e per il progresso spirituale della società e, quindi, per la conservazione delle Nazioni cristiane.

Sarà, allora, la vittoria definitiva e il trionfo della Regalità di Gesù Cristo su tutte le Nazioni.

**REX REGNUM DOMINANTIVM!  
«FUGITAS PATAE ADVERSAR VICIT  
LEO DE TRIBU JUDA»!**

### **Edward Schillebeeckx**

sac. dott. Luigi Villa (pp. 58 - Euro 8)



Credo che siano molti, ormai, che abbiano saputo dell'aggravato problema della Chiesa Olandese che si trascina sul filo dell'eresia, per le sue contestazioni e demolizioni della dottrina cattolica, specie per l'insegnamento eterodosso del **domenicano Schillebeeckx**, professore all'Università cattolica di Nimega.

Per questo, Egli dovette subire, a Roma, da parte del Sant'Uffizio, una condanna per aver tagliato i ponti con il Concilio di Calcedonia, **mettendolo in discussione e negando la divinità di Cristo.**

Questo e altri addebiti gravissimi contro la Fede, li leggerete in questo nuovo libretto su Schillebeeckx.

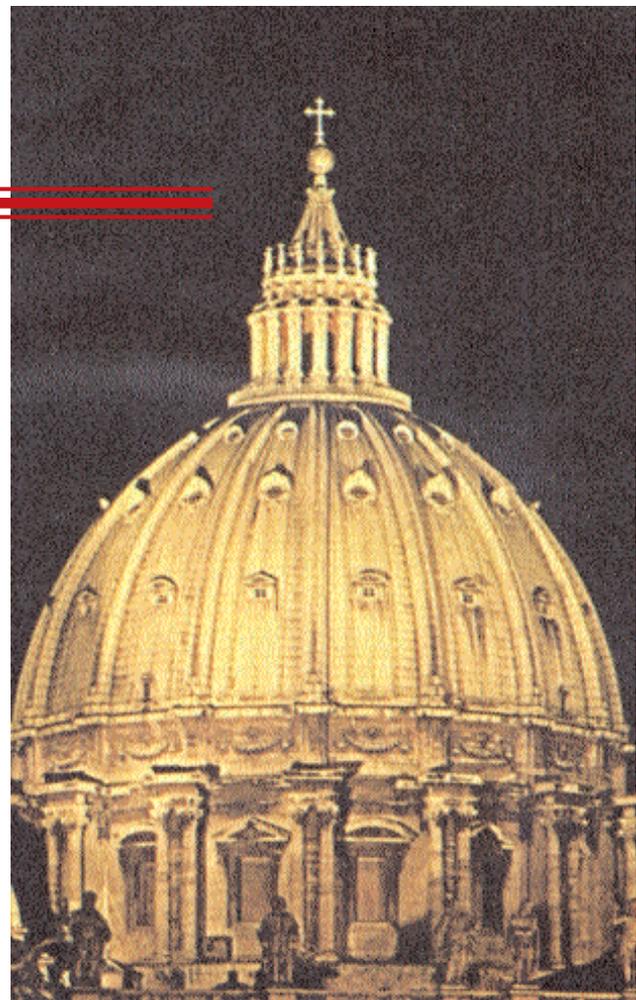
Per richieste, rivolgersi a:

**Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

**Novità**

# II teologo



## LA SANTA MESSA

Tornando a rileggere i testi della dogmatica Tridentino-Vaticano I, torna alla mente l'eresia del Vaticano II sul tema della **Messa di S. Pio V.**

Il punto chiave di questa mia conclusione la si trova nel rilievo che **la dinamite che fa saltare in aria il Vaticano II** sta nel discorso di riapertura del Concilio, dove **Paolo VI mette il principio inaudito secondo il quale la dottrina immutabile, avrebbe dovuto essere studiata ed esposta secondo i tempi moderni**, per poter essere compresa anche nei nostri tempi, come se Dio non fosse stato capace di farsi capire in tutti i tempi e in tutti i luoghi.

Il medesimo **Paolo VI**, però, si contraddisse quando scrisse tra le righe della sua **"Mysterium Fidei"** del 3 settembre 1965, questo brano che, qui, trascrivo:

«La norma di parlare, che la Chiesa, con lungo singolare lavoro, non senza l'aiuto dello Spirito Santo, ha stabilito, confermandola con l'autorità del Concilio, deve essere religiosamente osservata; nè alcuno, secondo il suo arbitrio, o col pretesto di "nuova scienza", presume di cambiarla. Chi mai potrebbe tollerare che le forme dogmatiche, usate dai Concilii Ecumenici per i misteri della SS. Trinità e della Incarnazione, siano giudicate non più adatte agli uomini del nostro

tempo, ed altre siano ad essere (formule dogmatiche!) temerariamente surrogate?.. Allo stesso modo non si può tollerare che "un privato" qualunque, possa attentare su proprio arbitrio, alle formule con cui il Concilio di Trento ha proposto a credere il Mistero Eucaristico».

**Paolo VI**, poi continua:

«Poichè quelle formule, come le altre, di cui la Chiesa si serve per enunciare i dogmi di Fede, esprimono concetti che non sono legati a una certa forma di cultura non a una determinata fase di progresso scientifico... non all'una o all'altra Scuola liturgica.., ma presentano ciò che la mente umana, nella universale e necessaria esperienza.., percepisce della realtà e manifesta, con parole adatte e sicure, tolte dal linguaggio sia popolare che dotto. **Perciò, sono intellegibili per gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi...».**

Qui, **Paolo VI**, è veramente **Papa, infallibile, perché insegna ciò che hanno insegnato i Papi di tutta la Storia, prima di Lui!**.. mentre, invece, nel suo discorso del 29 settembre 1963, **in cui inserì il principio modernista di reinterpretazione del dogma**, secondo le esigenze dei tempi moderni, **Paolo VI** parlò da **anti-Papa** di sè stesso, e anti-Chiesa su tutta la linea: quindi, **si potrà dire scismatico e apostata "a recta Fide Catholica"?**..

Nel citato brano della **"Mysterium Fidei"**, condannò, d'autorità, Se stesso e tutto il Vaticano II, come Concilio spurio, per aver temerariamente surrogato la **"formula tridentina" con quella - eretica - del Vaticano II!**

Concludendo, Noi contibuiremo a mettere in pratica la norma dogmatica:

**«NIHIL INNOVETUR  
NISI QUOD TRADITUM EST!».**

# I SELVAGGI DELL'UNIVERSITÀ

del Presidente Avv. Salvatore Macca



*Papa Benedetto XVI.*



**N**on credo che sia sufficiente convincere la maggioranza degli Italiani a condannare, senza giustificazioni né attenuanti, il comportamento di **67 poveracci**, che non riesco a comprendere in qual modo siano approdati a una cattedra universitaria addirittura a Roma, alla celebre e importante Università “**La Sapienza**”. Forse, meglio sarebbe stato, per essi e per gli studenti, che ne avessero scelto una denominata “**L’Ignoranza**”.

Se tanto mi dà tanto, infatti, e tenuto conto dell’andazzo di questi tempi barbari, che si incunearono nella nostra civiltà con la forza delle armi straniere, nel quinto decennio del ventesimo secolo, e ancora vi trovano spazio nei primi anni del terzo millennio, devo desumere che, come al solito, a fare chiasso sono sempre le piccole minoranze dei mediocri e dei meno dotati (nel caso specifico 67 su 4.200 circa).

Gli stessi, non riuscendo ad emergere per doti e virtù proprie, in una società, che pone al vertice delle aspi-

razioni di tanta piccola gente la notorietà e il successo, anche se non meritati, fanno quello che possono. Si stringono nel gruppo, come i pinguini dell’Antartico (che suscitano la mia forte e sincera simpatia; i pinguini, naturalmente) per sopravvivere al ghiaccio, alla fame e alla solitudine che li sovrastano.

E così che i c.d. “**docenti**”, che però non soffrono né la fame, né la solitudine, né le temperature polari, senza riflettere sulle proprie scelte, e credendosi forti della forza del gruppo, assumono atteggiamenti che, uno a uno, forse non assumerebbero, anche per evitare rischi personali. Soltanto l’eroe, quando c’è da rischiare, agisce da solo, costi quello che costi, anche la vita. Ma gli eroi non si incontrano spesso.

Ed è certo, infatti, che i nostri **67 eroi** non sono, essendo soltanto dei villani e dei piccoli vigliacchi, sicuri di non rischiare nulla, in una società complice, beccera, e vile pur essa. Hanno dimenticato, i “docenti”, che il Papa è pur sempre il Papa, e quali che siano le

convinzioni religiose o politiche di ciascuno, gli si deve quel minimo di rispetto e di buona educazione sempre dovuti a chi rivesta certe cariche, o svolga determinate funzioni, altrimenti si scade a livello dei bruti. E pure così ci si deve comportare nei confronti di chiunque quale che sia la sua condizione sociale, bussì alla nostra porta e ci chieda, con educazione e buone maniere, così come ha fatto il Pontefice, il permesso di esprimere un pensiero o un momentaneo dono di ospitalità per un colloquio.

Usando il metro di comportamento e di giudizio usato dai magnifici 67, cosa si dovrebbe fare, allora, ai seguaci di certe ideologie politiche, soprattutto di sinistra, ma non solo, che hanno disseminato di morti e inaffiato di sangue il loro cammino negli ultimi novant'anni? Non si può, in simili circostanze, comportarsi come hanno fatto i c.d. docenti. E sarebbe molto interessante conoscere, di ciascuno di essi, qualità, meriti, votazioni scolastiche conseguite nel passato, precedenti ed efficienza professionale. Tutto ciò, però, con un giudizio asettico, distaccato e onesto, non contaminato né viziato dalla simpatia o dalla comune militanza politica, specialmente se di sinistra, pronta a far sempre, ai propri

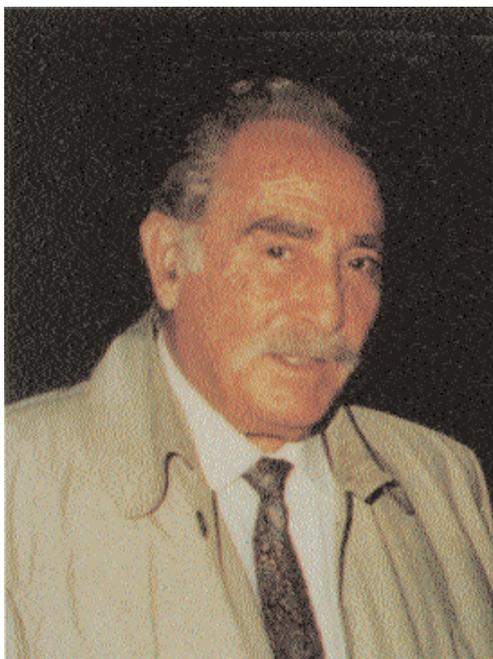
adepti, siano o non siano meritevoli, strade lastricate di diamanti, diritte, scorrevoli e senza ostacoli. È semplicemente ridicolo e non pertinente esprimere ostilità e adottare brutale e rigida chiusura verso un

Pontefice, sol perché, nei secoli passati, non Lui, ovviamente, il Papato e la Chiesa furono protagonisti di eventi storici e comportamentali assai deplorabili. Per i 67 sarebbe anzi potuta essere una felice occasione per esprimere, civilmente, il proprio pensiero, anche negativo, e per esibire la propria cultura e la propria capacità dialettica, sempre che se ne sia dotati, per comunicare, con adeguate motivazioni, le ragioni del proprio dissenso.

Ma quanti, dei 67, sarebbero stati in grado di agire così? La mia risposta è molto pessimistica! Si deve concludere affermando che i selvaggi non sono in sperdute e lontane plaghe del nostro pianeta, ma molto vicini a noi, all'ombra dei sette colli.

Bene ha fatto il Pontefice Benedetto XVI a rispondere all'oltraggio dei 67 sprovveduti (67 su 4.200 docenti!), nel modo sovrano e sprezzante suggerito da Cristo:

«Lascia il luogo ove non sei bene accolto e togli anche la polvere dai calzari!»



Avv. Salvatore Macca

Pres. emerito della Corte d'Appello di Brescia  
Pres. on. Aggiunto della Corte di Cassazione  
Cavaliere di Gran Croce

Novità

**Walter Kasper**

sac. dott. Luigi Villa (pp. 55 - Euro 8)



Ecco un teologo tedesco che, **nonostante la sua apostasia, fu eletto Vescovo, prima, e poi anche Cardinale.** Eppure è un teologo che ritiene **“leggende” i miracoli**; scrive che **Gesù non è risorto in anima e corpo, né è asceso al cielo; non accetta il concepimento verginale di Maria Santissima**, perché “pone difficili problemi teologici-biblici”; **nega la storicità dei Vangeli**; ha scritto che **“molti dogmi sono superficiali, stupidi e prematuri”**; afferma che **“Gesù non è Figlio di Dio”**, in senso proprio; e afferma che **“la nostra fede poggia sul fondamento della Testimonianza apostolica”**, quindi, poggia... su niente! ecc. ecc., come leggerete su questo nostro libro!

Per richieste, rivolgersi a:

**Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

# L'EBRAISMO ANTICRISTIANO

## spina avvelenata nel fianco della Chiesa

di A. Z.

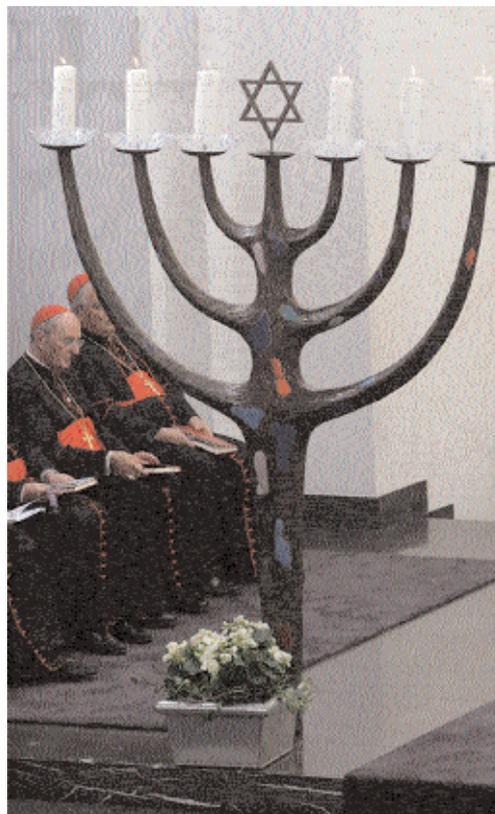
3

### LA RIVOLUZIONE FRANCESE

**Weishaupt** infiltrò i suoi adepti nella massoneria del **Grande Oriente** francese per avviare la rivoluzione: fu l'affare della **Perfida Albione** di bloccare la Francia nei guai in modo da lasciare libero corso alla conquista britannica dei mari.

**I corvi neri ebrei del potere occulto (Necker ecc.)** svolazzarono indisturbati nel cielo francese, sostenendo l'infedele saliscendi delle ghigliottine di Robespierre sulle teste del clero e della nobiltà, fino all'eliminazione del re **Luigi XVI** e della regina **Antonietta**.

**Napoleone esportò la rivoluzione in tutta l'Europa**, con poderosi eserciti riforniti ed equipaggiati con ottimi profitti dal **Rothschild**: quando il potere occulto vide la stella di Napoleone sfuggire al loro controllo, provvide a intrigarlo nelle gelide campagne russe mediante boicottaggi nei rifornimenti, informazioni false, ecc., per abbatterlo definitivamente sulla collina di **Waterloo** (sulla Rivoluzione francese v. Il Vitello d'oro, 187s).



**Il Gran Maestro della massoneria inglese, Lord Palmerston**, fin dal 1849 espose, sul giornale **Globe**, il piano massonico della ristrutturazione dell'Europa ai danni della Chiesa cattolica: **unificazione dell'Italia** a spese dello Stato pontificio, **eliminazione dello zarismo in Russia**, **riduzio-**

**ne delle aree cattoliche**, ecc.; un piano che influenzò tutta l'azione politica delle logge dell'ottocento fino alla Prima Guerra mondiale, alla creazione del Comunismo in Russia e alle numerose difficoltà create a danno delle popolazioni cattoliche (si ricordi **il genocidio degli Armeni**, **la guerra del Libano** a favore dei musulmani, che oggi si ritorcono contro Israele, **le guerre in Dalmazia**, e soprattutto l'appoggio ininterrotto al comunismo, per l'invasione dei popoli in tutti i continenti).

Oggi, vengono in piena luce i fatti: **Lord Palmerston sostiene Marx**, **affida a Mazzini e compagni la rivoluzione del 1848**, dirige dietro le quinte l'azione di **Cavour**, di **Garibaldi** e compagni, per l'unificazione dell'Italia sotto il controllo delle logge e, con la **breccia di Porta Pia** (20 settembre 1870), **toglie al Papa lo Stato pontificio**.

Nel 1970, **Mazzini** con **Albert Pike** fonda il **Palladismo**, come vertice segreto di tutte le Obbedienze massoniche mondiali, dichiaratamente satanista e diffuso dall'America all'India (Il Vitello d'oro, 207s e altri studi).

## MONDIALISMO ANGLO-EBRAICO

**La Prima Guerra mondiale** (1914-18), **sostenuta dalle massonerie**, rese possibile la creazione dello **Stato di Israele** (Balfour ecc.) e la **Rivoluzione russa** (ottobre 1917), **completamente gestita da ebrei**, come è testimoniato dall'elenco dei suoi esecutori, finanziatori, capi politici (v. Il Vitello d'oro, 311s, Carr cap. 7s, ecc.). Il comunismo si avviava all'espansione mondiale. Dal gruppo massonico della **Round Table**, alla fine dell'800, nasce il Socialismo (Il Vitello d'oro, 230s).

Le vicende del novecento portano le due Guerre mondiali con l'espansione planetaria del comunismo **nonostante gli avvisi della Vergine a Fatima**, e il crescente dominio della massoneria nella politica mondiale.

Alcuni fatti principali provocati dall'ebraismo massonico:

**Il B'nai B'rith. È la massoneria riservata ai soli ebrei**, i quali si servono delle massonerie assunte dai **goim** come strumenti di penetrazione e dominio dei popoli. **Solo gli ebrei si considerano "popolo sacerdotale"**, mentre le **massonerie assunte tra i goim** hanno solo funzione provvisoria e saranno annientate a servizi compiuti.

Gli ebrei dispongono di numerose e potenti istituzioni di facciata e hanno entrata determinante nei vertici del mondialismo attuale: **ONU, Fao, Unesco, Nato**, ecc.

Sugli incontri **Bilderberg**, la **Trilaterale**, l'Istituto **Aspen** e altre istituzioni massoniche si veda l'accurato Indice Analitico del Vitello d'oro a pp. 23s.

**L'infiltrazione modernista. Ha inizio dalle dottrine immanentiste e dagli scritti protestanti sul Vangelo.** Condannato con vigore da **san Pio X**, è **riemerso più vigoroso ai margini del Vaticano II**. Pressioni più dirette per il modernismo sono sorte a sostegno dell'ecumenismo massonico che punta a un sinarchismo di indole esoterica, sotto il vertice ebraico, e nelle infiltrazioni rivolte soprattutto a sconvolgere il culto eucaristico e la dottrina della Chiesa. È una lenta trasformazione che ha portato la massoneria alla diffamazione e alla lotta accanita contro il Papa e la Chiesa.

**Il piano malthusiano di riduzione delle nascite:** emerge oggi nelle liberalizzazioni del **divorzio e dell'aborto**, **nella bioetica, nelle manifesta-**

**zioni del "Gay pride"**, ecc. Gli ebrei sono esperti di **tecnologia del potere** di cui sono stati pubblicati studi interessanti. Uno dei segreti riguarda la fermentazione delle idee nelle masse secondo il metodo della **gradualità**: un'idea che oggi viene decisamente respinta, può essere accolta dalle popolazioni con favore se abilmente iniettata con la tattica del famoso **Temporeggiatore (Quinto Fabio Massino Cunctator)**, che fu all'origine del Socialismo nato dalla massonica **Round Table** (Il Vitello d'oro, 255). Questa tattica ha ispirato tutto il **movimento malthusiano** di riduzione delle nascite mediante la corruzione del costume. Il programma, sviluppatosi nell'ambito delle massonerie, negli anni venti del novecento, affiora oggi in tutta la sua sconcertante gravità, descritta in Il Vitello d'oro, 277s.



Frontespizio dell'edizione spagnola del 1930, dei "Protocolli dei Savi di Sion".

**Il Piano Malthusiano è sostenuto con enormi contributi dalla Fondazione Rocchefeller e altre potenti istituzioni massoniche**, e grazie agli enormi profitti finanziari delle imprese farmaceutiche produttrici di materiali contraccettivi.

**La produzione della droga è gestita da banche mondialiste:** la morte di molti giovani sprovveduti non intacca la coscienza dei promotori.

**Le elaborazioni del sinarchismo** per l'unificazione mondiale, sotto il potere massonico, fanno capo ai più alti vertici della massoneria.

**Le crescenti infiltrazioni della massoneria nel Vaticano II e nelle gerarchie vaticane**, la contestazione del Papa e della Chiesa mediante i media, sono una realtà ormai visibile anche a occhio nudo.

## RIFLESSIONE

La presenza degli ebrei nell'area cristiana si rivela costantemente anticristiana. Gli ebrei hanno cercato di infiltrarsi nella Chiesa per distruggerla e portare l'intera umanità all'ebraismo. Questo tentativo si è acuito col passare dei secoli fino a introdursi nella

Chiesa stessa mediante le sue istituzioni colossali: **la massoneria, il comunismo, il socialismo, il modernismo.**

**La Massoneria è attualmente diffusa in tutto il mondo (40 milioni di adepti)** e in crescente espansione, come strumento di attuazione del mondialismo anglo-ebraico. Negli **ultimi appelli** Gesù parla spesso di massoneria. Non solo in politica, ma perfino in religione, oggi **non cade foglia che ebreo non voglia!**

Abbiamo riassunto in forma più concisa i fatti più recenti e più noti a quanti seguono la storia con intuito penetrante, oltre le propagande ingannevoli dei **media**, in gran parte dipendenti dalla massoneria (**Corriere e altri giornali, reti televisive**, ecc.).

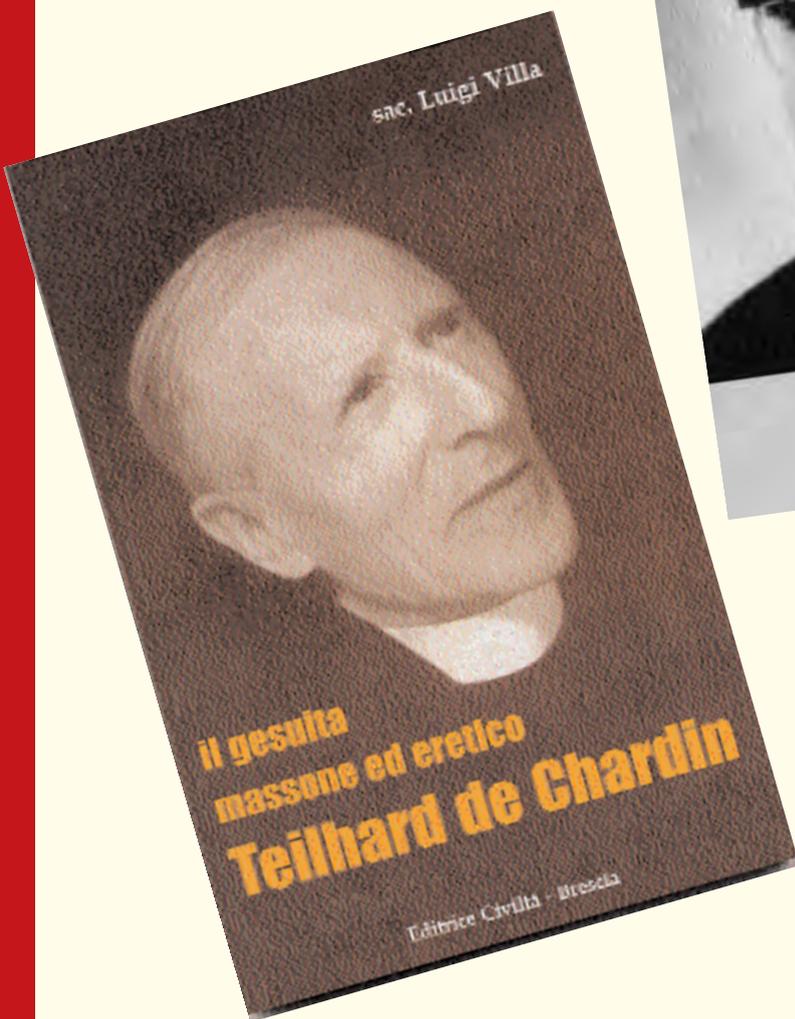
**Quanto è avvenuto e avviene in questi ultimi anni** (sessantotto, invasione islamica, manifestazioni malthusiane, decadimento della scuola, intrighi politici, ecc.) non è casuale, ma **risponde a precisi intenti del sinarchismo massonico** che punta decisamente al dominio planetario, **infiltrandosi anche nei vertici della Chiesa** (ecumenismo massonico ecc.).

Mediante gli **Ultimi Appelli** pubblicati in **Ubi Petrus, Gesù stesso** ci ha fatto capire tante cose sul presente e sul futuro che ci attende. Ci ha fornito la chiave di interpretazione dell'attuale momento storico. **L'ultimo appello** profetizza la persecuzione imminente, e **Gesù** ce ne rivela l'istigatore, che spinge **la Sinagoga di Satana** verso lo scontro finale: meditiamo alla sua luce il senso degli avvenimenti per prepararci al suo incontro.

(fine)

# I Principali

**Editrice Civiltà**  
Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia  
Tel. e Fax: 030 3700003



# della “nuova

# Autori modernisti...



teologia” eretica

# Occhi sulla Politica

## TOTUUS MUNDUS POSITUS EST IN MALIGNO

Il mondo è nelle mani del Maligno!  
Così sta scritto, e non l'ho scritto io!  
Ed ogni dì che passa più m'indigno,  
Vedendolo "guidato" dal giudìo,

E dal massone, "affabile e benigno",  
Strumento del Sinedrio, che ha per "dio"  
Il Vitulo d'Aronne, ossia lo scrigno  
Dell'oro e dell'argento, a parer mio!

Il mondo è nelle mani del Demonio -  
Non quello con le corna, il Bafometto -  
Ma del Vitello d'oro maledetto,

Col quale i farisei fan mercimonio -  
Di quel che dico, Cristo è testimonio -  
Come sa bene Papa Benedetto!

Prof. Arturo Sardini

## Chiusa

Chi non vede che stiamo per finire  
Schiavi dei frammassoni e dei giudei,  
È un imbecille, mi permetto dire,  
Ovverosia del branco dei babbei!

10

## La verità sull'evoluzione e l'origine dell'uomo

di Pier Carlo Landucci



### REPERTI FOSSILI INGANNATORI

#### Evoluzionismo arcaico

Molti pensano alla dottrina evoluzionista come ad espressione di dinamismo, di progresso, di novità, in contrapposto alla staticità e antichità della concezione creazionista. Per molti aspetti, invece, **essa è un ritorno al passato, in contrasto con il progresso scientifico.**

L'evoluzionismo cosmico generale rientra nelle più antiche concezioni del pensiero filosofico, come quelli dei **pitagorici**, secondo i quali **il cosmo sarebbe sospinto da una interiore tendenza verso il progresso**; e, già prima, Esiodo se l'era rappresentato come un immenso organismo sospinto da slancio vitale (VII s.a. Cr.). **Teilhard de Chardin** non ha fatto che ripresentare oggi qualcosa di simile.

Ebbe anche credito tra buoni pensatori credenti - prima e dopo Darwin - supposto l'intervento iniziale di Dio, rendendo cioè Dio, in qualche modo, fonte e guida dell'evoluzione stessa.

Si può risalire, per esempio, ai **"principi seminali" di S. Agostino** (354-430) e a **S. Gregorio Niseno** (335-394): «Dopo la creazione della materia, una sorta d'impulso divino imprime al mondo un'evoluzione che mette capo alla produzione dei vegetali e degli animali, i quali non erano contenuti se non virtualmente nella creazione primitiva» (da M. Périer, *Le Transformisme*, Beauchesne, 1938). Più tardi si può ricordare il dotto gesuita **A. Kircher** (1601-1680) e poi il grande naturalista **G. Buffon** (1707-1788) per i quali tutti i viventi potevano derivare da poche specie iniziali. Quanto ai naturalisti **Richard Owen** (1804-1892) e **G. Mivart** (1827-1900), **erano grandi avversari di Darwin solo in quanto sottoponevano l'evoluzione alla diretta guida di Dio.**

Questo evoluzionismo universale s'imbatte fatalmente nel **problema dell'origine della vita**, che esso è obbligato a risolvere come naturale transito della materia alla vita, per generazione spontanea: intesa questa, dai più coerenti, come qualcosa che possa sempre ripetersi. Per quelli che credono all'impulso divino dato all'evoluzione, essa è fatta dipendere da un intrinseco potere infuso nella materia, senza però un atto creativo diretto.

**Questo è l'aspetto più arcaico dell'evoluzionismo accennato.**

**Anassimandro** (VI s.a. Cr.) riteneva che dall'umido abbiano avuto origine i primi viventi acquatici e da essi gli uomini. **Aristotele, S. Agostino, S. Tommaso l'ammisero.** Era opinione comune che mosche, insetti, vermi, rane, anguille, perfino topi, derivassero da sostanza in decomposizione o dalla melma, sia pure in virtù di forze naturali e potenzialità immesse dal Creatore (Veniva salvato, con ciò, il principio filosofico della proporzione che deve esservi tra causa ed effetto).

**Finalmente, è scientificamente crollato questo mito della generazione spontanea:** ma non senza tenacissime resistenze di buona parte dell'antico mondo scientifico. Fu merito di **Francesco Redi** (1628-1698) di escluderla per gli insetti, del sacerdote **Lazzaro Spallanzani** (1729-1799), uno dei più illuminati fondatori della biologia moderna, di escluderla per gli infusori, e di **Louis Pasteur** (1822-1895), tenacemente avversato del pur dotto naturalista **F. A. Pouchet**, di escluderla anche per i batteri. Risultò, quindi, confermato e generalizzato lo aforisma: **"omne vivum e vivo": "ogni vivente da vivente".**

**Il moderno evoluzionismo, quindi, ha fatto un bel passo indietro!**



(continua)

# Una nuova Pearl Harbour?

di Maurizio Blondet



Una scena del disastro di *Pearl Harbour* (1941).

**D**al 2 novembre l'ammiraglia della Quinta Flotta, che manovra nel Golfo Persico, è la portaerei "Enterprise" (CVN-65).

È una nave molto vecchia, anzi decrepita: si tratta della prima portaerei

a propulsione atomica varata dagli USA nel 1961, ed è in lista d'attesa per lo smantellamento, previsto per il 2015.

Ciò ha suscitato nel noto analista strategico **Michael E. Salla** un tremendo sospetto<sup>1</sup>: e se la "Enterprise", con il suo nome potentemente fosse stata avviata deliberatamente al sacrificio con i suoi **5 mila uomini**, per avere il pretesto di bombardare l'Iran?

"I neoconservatori" stanno "provocando deliberatamente una ritorsione iraniana", scrive, onde "arrivare ad una nuova Pearl

**Harbour che crei la giusta condizione politica per una guerra totale contro l'Iran e più ampie azioni militari nella regione del Golfo".**

A pensare male si fa peccato, ma in casi come questi è meglio esagerare prima.

Tanto più che i sospetti hanno qualche fondamento nel passato.

"Rebuilding American Defense", il famigerato documento che il **PNAC** (Project for a New American Century) diresse, nel 2000, al presidente USA per invitarlo a pro-

fitare del vuoto di potere globale per espandere l'impero americano attraverso un riarmo massiccio, riconobbe che l'opinione pubblica non avrebbe accettato l'idea senza "un evento traumatico, come una nuova Pearl Harbour".

Un anno dopo, l'attentato alle Torri Gemelle concretò la "nuova Pearl Harbour" auspicata.

E anche i due grattacieli erano molto vecchi (del 1971), e **Rudolf Giuliani aveva fatto i passi per smantellarli, perché la manutenzione era diventata troppo costosa**; come sicuramente è quella della "Enterprise".

Insomma, c'erano buoni motivi per sacrificarli.

Le credenziali scientifiche del sospettoso **Michael E. Salla**, PhD, MA, sono solide<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Michael E. Salla, "The new Pearl Harbour - the neoconservative agenda to sacrifice the Fifth Fleet", Information Clearing House, 8 novembre 2007.

<sup>2</sup> Il dottor **Michael E. Salla** è universalmente riconosciuto come uno studioso di politica internazionale, soluzione di conflitti, politica estera americana e del nuovo campo detto "exopolitica". Egli è autore di 5 libri; ed ha te-

nuto incontri accademici presso la School of International Service & the Center for Global Peace, American University, Washington D.C. (1996-2004); presso il Department of Political Science, Australian National University, Canberra, Australia (1994-96); e presso la Elliott School of International Affairs, George Washington University, Washington D.C., (2002). Salla ha un Ph.D in "Government"

dall'Università di Queensland, Australia, e un M.A. in Filosofia dalla Università di Melbourne, Australia. Egli ha condotto ricerche e lavoro sul campo nei conflitti etnici di **Timor Est, Kosovo, Macedonia e Sri Lanka**, ed ha organizzato iniziative di pace che hanno coinvolto livelli medio alti di partecipanti da questi conflitti.

Vale la pena di seguire il suo ragionamento.

**La Quinta Flotta**, che ha base in **Bahrein**, comprende, oggi, due squadre portaerei e due porta-elicotteri.

Nel 2003, durante l'invasione dell'Iraq, arrivò a contare **cinque portaerei e sei porta-elicotteri**, ciascuno accompagnato dalla relativa squadra di mezzi navali d'appoggio: un affollamento tanto assurdo, in un braccio di mare notoriamente stretto e sovraffollato di petroliere, da esporre le potenti navi da guerra dell'unica superpotenza rimasta a bersagli troppo facili.

La stessa base di Bahrein è a 150 miglia dalla costa iraniana, dunque a portata dei temutissimi missili forniti all'Iran da Mosca.

Si tratta dei **Sunburn** (velocità Mach 2,5, raggio conosciuto oltre le 130 miglia) e **Yakhonts** (stessa velocità di 2 mila chilometri l'ora e portata 185 miglia), capaci in più di eseguire nell'ultima fase manovre imprevedibili per sfuggire alle contromisure e ai radar.

Sono armi, ricorda **Salta**, che l'URSS elaborò quando giunse alla conclusione che non poteva competere con la costosissima spesa militare USA, e si concentrò abilmente nello sviluppo di armi destinate ai punti deboli e vulnerabili della superpotenza.

**Sunburn e Yakhonts sono specificamente progettati per affondare portaerei**, ossia le basi galleggianti dell'egemonia americana sui mari.

C'è di più.

Tra il 2000 e il 2002 sono state condotte vaste esercitazioni, sia dal vivo sia con simulazione a computer, per valutare la capacità della US Navy di contrastare questa insidia (ormai **70 Nazioni** dispongono di missili da crociera anti-nave), e **si scoprì che le flotte americane erano estremamente vulnerabili**.

Il più imponente di questi esercizi simulati **per "testare nuovi con-**

**cetti di guerra sviluppati dal Pentagono"**, si è tenuto nel 2002: chiamato significativamente **"Millennium Challenge"**, simulava appunto una battaglia aeronavale contro l'Iran.

Risultato: i "rossi" (gli iraniani nella simulazione), "usando varie tattiche asimmetriche, falsi battelli commerciali, aerei kamikaze, missili da crociera Silkworm, affondarono la maggior parte della **Quinta Flotta"**.

**La minaccia posta dai Sunburn**



*Il fungo di un'esplosione nucleare.*

e **Yakhonts** divenne tanto evidente che, nel 2007, l'Ufficio competente del Pentagono ha ordinato di interrompere la costruzione di nuove portaerei finché non si fosse trovata un'efficace contromisura.

E tuttavia, il Pentagono - rivela Salla - ha deciso di svalutare deliberatamente le risultanze del **"Millennium Challenge"**.

Al terzo giorno, le 16 navi americane affondate nella simulazione sono state fatte **"rinascere"** e

**"vincere"** per provare - almeno alla stampa - che i **"nuovi concetti bellici"** messi a punto avevano funzionato.

**"Vuota propaganda"**, commentò allora un generale di nome **Paul Van Riper**<sup>3</sup>.

Ciò aggrava il sospetto che la flotta venga messa deliberatamente a rischio, in piena coscienza, per costituire il **"casus belli"**.

**Salla** ricorda uno per uno tutti i tentativi occulti o palesi di **Bush** e di **Cheney** di **"accontentare Israele"** provocando la guerra contro l'Iran.

Nel 2006, la Casa Bianca è stata sul punto di autorizzare l'uso di bombe atomiche contro le installazioni nucleari iraniane, che sono tutte sotterranee; come rivelò il giornalista **Seymour Hersch**, a impedire il colpo fu l'accanita resistenza dei più alti gradi militari, capeggiati dal generale **Peter Pace**, allora capo degli **SM** riuniti<sup>4</sup>.

Anche l'**ammiraglio Falion**, oggi capo dei **Central Command**, è chiaramente contrario. Nella seduta che lo confermava alla carica, nel febbraio 2007, ha detto: **"Un attacco all'Iran non accadrà sotto di me"**.

Secondo voci non confermate, i comandi USA avrebbero negato a Israele i codici di volo per il sorvolo dell'Iraq, necessari per un blitz aereo sull'Iran<sup>5</sup>.

Poi c'è stata, il 6 settembre 2007, l'enigmatica incursione di caccia israeliani nello spazio siriano con il bombardamento di una presunta **"installazione nucleare"** in Siria.

Secondo il **"Sunday Times"**, in realtà, **"gli israeliani hanno provato di poter penetrare il sistema di difesa aereo siriano, che è più robusto di quello che protegge i siti iraniani"**. Difatti, tecnici russi (fornitori del sistema) si sono precipitati in Siria per controllare cosa non aveva funzionato<sup>6</sup>.

Il 17 ottobre 2007, **Bush** ha lasciato cadere la frase sulla **"Terza Guerra mondiale"** possibile se l'Iran non viene indotto a smettere il suo programma.

Forse, è già una preparazione dell'opinione pubblica alla prospettiva di una crisi internazionale.

Contemporaneamente, **la Casa Bianca ha cambiato il capo d'accusa contro Teheran: non più (solo) si sta facendo la bomba atomica, ma sostiene il terrorismo in Iraq.**

Il 26 settembre, il Senato passa l'“**Emendamento Lieberman**” che dichiara il corpo delle **Guardie della Rivoluzione** una “**organizzazione terrorista estera**”.

Queste mosse danno a **Bush** la possibilità di attaccare l'Iran senza sentire il Congresso, perché l'operazione può essere presentata come atto di contro-terrorismo, prosieguo della guerra in Iraq.

**Il generale Petraeus**, messo da **Bush** al comando delle forze in Iraq, ha accusato l'Iran di condurre «una guerra per interposta persona allo Stato iracheno e alle forze della coalizione. Nessuno di noi, un anno fa, aveva ancora valutato l'ampiezza del coinvolgimento iraniano in Iraq».

Ora sì, guarda caso. Né va dimenticato il misterioso volo, del 30 agosto 2007, del B-52 armato con missili a testata atomica, bloccato dal personale militare che, in qualche modo, deve aver segnalato le irregolarità di quel volo e di quell'armamento innescato, in contravvenzione alle procedure e all'insaputa della normale catena

di comando.

Il volo era diretto verso il Medio Oriente.

Secondo **Wayne Madsen**, che ha ascoltato fonti confidenziali, la missione clandestina del B-52 doveva coincidere con l'incursione israeliana in Siria del 6 settembre.

La responsabilità della missione viene attribuita a **Dick Cheney**.

La presidenza americana si è data la facoltà di ordinare missioni coperte del genere, anche illegali, ciò che rende evidente il rischio di un “**false flag**”, e la volontà di compierlo<sup>7</sup>.

Ed eccoci all'oggi.

**La vecchia “Enterprise”**, appena mandata nel Golfo insieme alla porta-elicotteri “**Kearsarge**” (LDH 3), è stata impegnata in un'esercitazione che simula “**la risposta rapida a possibili crisi**”.

Sono ormai anni che queste esercitazioni avvengono in vista delle coste iraniane e delle loro batterie di missili celate nel terreno montagnoso, e pongono le premesse di un “**incidente**” tipo Golfo del Tonchino (che fu il pretesto dell'escalation in Vietnam) in un braccio di mare così esiguo da

rendere le navi della **Quinta Flotta** dei bersagli immobili.

Ora, come bersaglio, c'è la più decrepita nave atomica degli stati Uniti, la più “**spendibile**”.

**Il suo affondamento libererebbe il Pentagono da un costo, e darebbe il pretesto per scatenare la guerra totale contro l'Iran.**

Fra i costi ci sarebbero i **5 mila uomini dell'equipaggio.**

Ma già il glorificato presidente **Roosevelt**, nella **prima Pearl Harbour**, ritenne i costi umani convenienti allo scopo di dichiarare la guerra totale al Giappone.

Allora, i morti americani messi lì a fare da bersaglio furono 2.333, cinque le navi affondate, 188 gli aerei abbattuti.

L'affondamento di una grande portaerei a propulsione atomica nell'angusto Golfo sarebbe un altro costo incalcolabile, in vite umane dei popoli rivieraschi, e nel rendere impercorribile, anzi inabitabile, il braccio di mare più importante per il rifornimento energetico del mondo.

Ma il beneficio del barile a **200 dollari** può apparire attraente anche a questo prezzo, **per i petrolieri che Cheney rappresenta.**

<sup>3</sup> <http://www.rense.com/general64/fore.htm>

<sup>4</sup> [http://www.newyorker.com/archive/2006/07/10/060710fa\\_fact](http://www.newyorker.com/archive/2006/07/10/060710fa_fact)

<sup>5</sup> <http://www.commondreams.org/archive/2007/05/12/12/>

<sup>6</sup> «Israelis 'blew apart Syrian nuclear cache'», Timesonline

<sup>7</sup> «News of B-52 Nukes Leaked», OpedNews.com



# Persecuzione ecclesiastica

## – una testimonianza –

di P. P. K.

2

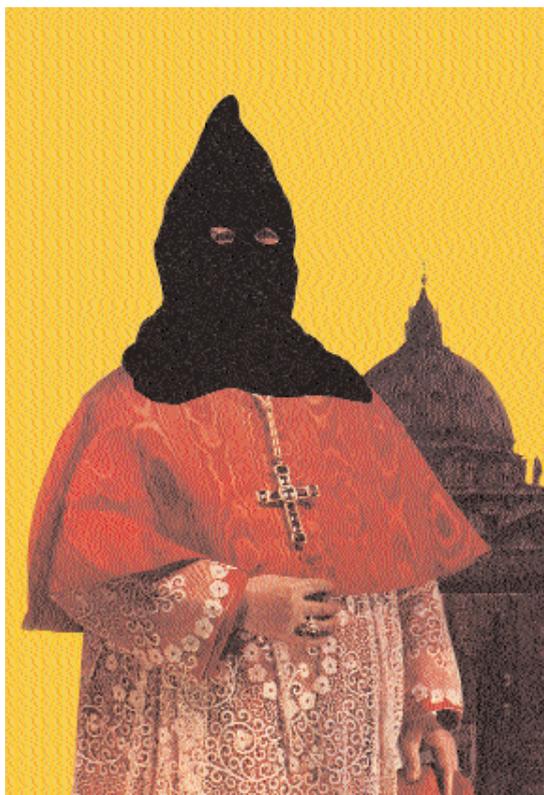
**T**roppi Vescovi filippini hanno uno zelo solo per i soldi che eccede di molto quello che hanno per le anime. Essi sono ciechi: vedono la secolarizzazione avanzare, ma non conoscono le cause né i mezzi per combatterla.

I massoni fanno molta propaganda, che suona come la propaganda di **Padre Giovanni Caprile**. Molti sacerdoti, adesso, sono convinti che la condanna ai massoni da parte della Chiesa è solo il risultato di un pregiudizio della Chiesa cattolica.

Tanti scrittori e parroci fanno una propaganda contro il Governo, ma non capiscono che le loro idee liberali sono state inventate, secoli fa, nelle logge massoniche, e ancor prima, nelle sinagoghe.

Il Governo “**cattolico**” del presidente Marcos è uno strumento dei banchieri statunitensi, cioè banchieri ebrei e massoni. Il Governo incoraggia attivamente la contraccezione artificiale, e l'indottrinamento delle coppie è obbligatorio per tutti quelli che vogliono sposarsi. Ci sono molti aborti, ma lo Stato non fa nulla per giustiziare i colpevoli!

Il Governo chiude un occhio e così incoraggia l'aborto. È lo Stato che deve approvare il curriculum nelle



scuole private, e così, le scuole sono diventate centri di propaganda per la limitazione delle nascite e per il nazionalismo secolare e repubblicano.

Quelli che sono contrari alla propaganda del Governo predicano un altro vangelo egualmente massonico: marxismo, socialismo, democrazia liberale, ecc..

Se non ci sarà subito un cambiamento radicale, questo paese farà la stessa fine dell'Italia.

La moglie del presidente, **Imelda Marcos**, è ministro del Governo (**Minister of Human Settlements**) e “**Governor of Metro Manila**”.

L'anno scorso, lei faceva propaganda per il “**Nuovo ordine Internazionale Mondiale**”!

Questo paese tanto cattolico è stato tradito e venduto agli Ebrei e ai Massoni degli USA.

Il presidente Marcos ha lodato la Massoneria per le sue “**antiche tradizioni**” essendo una “**fraternità esaltata**”! E questo disgraziato fa la Comunione da buon cattolico! Mentre sua moglie in Corea, durante la visita del Papa, si faceva fotografare col rosario in mano; quella predicatrice del “**Novus Ordo Seclorum**” e anche lei promuoveva il “**Manila International Film Festival**” e, per pagare le spese del Festi-

val, tutti i cinema di Manila proiettavano film pornografici!

L'ottanta per cento dei filippini sono ancora cattolici, ma la Massoneria vuole corrompere le donne e la gioventù. La Repubblica delle Filippine fu fondata dagli **"Eroi nazionali"**... tutti massoni, che hanno avuto anche grande parte nella formazione della **"Iglesia Filipina Indipendente"**, fondata dal prete apostata **Gregorio Aglipay**.

La loro dottrina era **puro naturalismo**; e cioè, puro massonismo.

Poi, arrivarono i conquistatori americani, che hanno importato il protestantesimo e la massoneria anglosassone; certamente un male, ma il male minore, perché se non fossero arrivati loro ci sarebbe stata la repubblica massonica fondata dalla massoneria spagnola che è molto più fanatica.

Adesso, la **"Chiesa Indipendente Filippina"** è una piccola setta, come i Valdesi in Italia, ma il Governo vuol dominare la Chiesa; il Governo vuole impartire i valori morali per la nazione; predica la religione del patriottismo; è il Governo che vuol formare le menti e le coscienze, con l'ideologia fascista-massonica.

E l'opposizione vuol combattere il **fascismo-massonico** con il **liberalismo democratico-massonico**. Nelle università si insegna il marxismo. La voce della Chiesa viene emarginata. Troppi sacerdoti parlano solo degli abusi dei diritti umani ma dimenticano che gli abusi più gravi sono i delitti contro il Cielo.

Il partito del dittatore si chiama: **"Il Movimento per la Nuova Società"** e la nuova società è massonica, laicista, ecc..

La rivoluzione sembra inevitabile e imminente; può scoppiare ben presto, perché la vita dei poveri (il 90% della popolazione) diventa sempre più una lotta per la sopravvivenza, con poche speranze, per i più bisognosi, di sollevarsi da questa esistenza sub umana.

Il Presidente non capisce che il Governo, secondo il

piano del sionismo-massonico della finanza internazionale, è solo una "fase storica", e che, a tempo opportuno, verrà fatto sparire come è avvenuto per i troni del secolo scorso.

Però, io credo che Dio salverà questo paese, nel quale la maggioranza della popolazione ha una grande devozione alla Madonna.

Disse un giorno **Padre Pio** che i comunisti non conquisteranno mai le Isole Filippine, e veramente la coscienza cristiana della nazione non è stata distrutta come in Austria sotto il Governo socialista dell'ebreo Kreisky.

Io non so quando verrò in Italia, perché adesso ho ricevuto il permesso di soggiorno per 5 mesi, e voglio chiedere il permesso **permanente**. Se non me lo danno - e questo è molto probabile perché io ho predicato molto forte contro le tendenze filo-massoniche del Governo - io sarò costretto a lasciare il Paese.

Non temo di essere arrestato, perché il Governo ha subito una dura umiliazione nel processo che hanno fatto contro i **Padri Colombani, Gore e O'Brien**. I testimoni militari sostenevano che i missionari avevano organizzato la strage contro un Sindaco e i suoi compagni, ma con le loro contraddizioni, si sono confutati da soli!

Inoltre, **Padre O'Brien** aveva tutti i documenti e centinaia di testimoni che dimostrarono che egli non era sull'isola di Negros, nel giorno della strage, ma era ricoverato nell'ospedale di Manila!

Il primo articolo che vorrei pubblicare è quello intitolato: **"La terra è sottopopolata"**. Il Governo ha fatto un lavaggio del cervello a tutta la nazione. Poi, sulla Massoneria e sul Comunismo.

Il Parroco di Bay Laguna mi ha invitato a stare con lui per aiutare la sua parrocchia. Credo che mi trasferirò da lui per qualche settimana.

Dev.mo in Domine.

**BAGGIO 14/8/1957 - Matricola 85/2640 - SEBA (cardinale Prefetto Congregazione Vescovi)**

**CASAROLI Agostino: 28/9/1957 - Matricola 41/076 - CASA (Ministro Affari Esteri)**

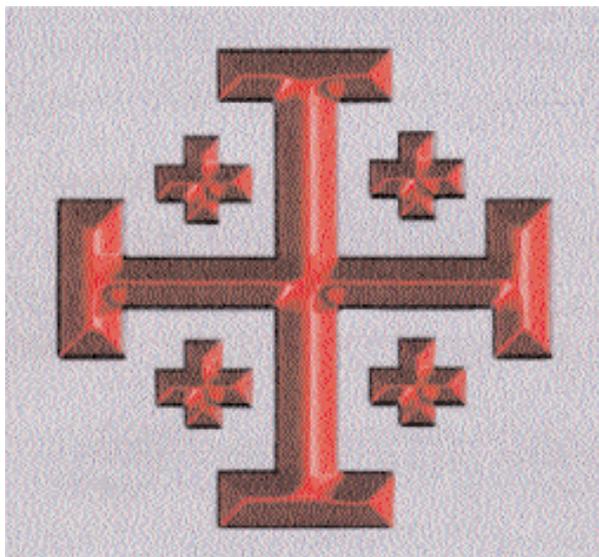
**MARCHISANO Francesco: 4/2/1961 - Matricola 4536/3 - FRAMA (Sottosegretario Congregazione Studi)**

*Estratti dalla "Lista Pecorelli", con: giorno, mese e anno d'iniziazione, N° di Matricola e Sigla per i tre Prelati citati in questo articolo: card. Sebastiano Baggio, card. A. Casaroli, e Mons. F. Marchisano (ora Cardinale).*

# DIARIO DI UN PELLEGRINO

del dott. Filippo Fortunato Pilato

2



**B**etlemme è una cittadina tranquilla, dedica un tempo alla coltura degli ulivi per trarne olio e legname per le botteghe artigiane che producono rosari, statuine religiose, presepi e molti altri oggetti. Anche la lavorazione della madre perla è un'attività tradizionale. Ma per commercializzare tali prodotti servono i pellegrini, o almeno la possibilità di attraversare il territorio in libertà, cosa al momento impossibile.

**La Basilica della Natività** è sicuramente l'attrazione principale per tutti i cristiani che visitano l'area. Lunga e dolorosa è la storia di questo luogo sacro, difeso a costo di enormi sacrifici e spargimento di sangue da parte dei francescani, nei secoli.

Dapprima furono i **musulmani, saladini, califfi, e ottomani**, a devastare e rendere ardua l'opera di conservazione della Basilica e della Grotta della Natività in essa contenuta. Poi, fu il turno dei **greci-ortodossi** (scismatici-eterodossi) che, dal secolo XVI, iniziarono a contestare ai francescani il possesso del santuario.

Dopo l'espulsione dei veneziani dall'isola di Creta, a seguito della sconfitta della Repubblica di Venezia da parte dell'impero Ottomano (1669), i **greci** furono autorizzati a prendere possesso di Grotta e Basilica.

Pochi anni dopo, la cattolicità riprende possesso della Grotta e, nel 1717, incastonò una nuova stella d'argento nel luogo della natività di Gesù Bambino, recante la scritta "**Hic de Virgine Maria Jesus Christus natus est, 1717**".

Ma, nel 1757, gli **scismatici greci si reimpossessano di Basilica e altare della Natività**, espianando ed occultando la stella francescana che invalidava i loro falsi diritti. Ci volle l'intervento dell'Ambasciatore di Francia, a nome delle nazioni latine, e la compilazione di uno **Statuquo dei santuari**, affinché la stella tornasse al suo posto. Ciò nonostante, i frati francescani continuarono a pagare con il sangue la difesa dei luoghi santi.

**Il 25 aprile 1873, gli eterodossi greci presero con la forza la Basilica della Natività**, ferendo ben otto frati. Distrussero Presepio, quadri, tappezzerie e rubarono gli arredi sacri.

Da quel tempo, sempre un soldato monta la guardia presso l'Altare della Natività, per impedire il ripetersi di tali scempi. L'imposizione di una sentinella presso la grotta venne mantenuta nel tempo, anche con il succedersi delle diverse amministrazioni ed autorità locali. Lo Statuquo fu conservato.

Ma nonostante ciò i francescani continuano a pagare il loro tributo di sangue: l'ultimo caso fu quello di un frate nel 1928.

Tutt'oggi, nella Grotta, la celebrazione della Messa è impedita ai cattolici all'altare della Natività, dove solo è loro concesso di farvi ardere quattro lampade. Di proprietà esclusiva dei francescani è la mangiatoia, unico luogo dove, nella Grotta, hanno diritto di officiare i cattolici.

Ci vuole proprio un gran senso d'umiltà e di pazienza... per sopportare i modi veramente scortesi, bruschi e sprezzanti, ancor oggi, di alcuni religiosi "**ortodossi**". Non in tutte le situazioni, dove si condividono luoghi sacri, le relazioni sono tese.

Al **Santo Sepolcro**, per esempio, l'atmosfera è un po' diversa. E con il nuovo Patriarca greco le cose vanno man mano migliorando.

Quando arrivammo alla basilica della na-

tività, comunque i greci "ortodossi" avevano già iniziato le loro funzioni, che si possono protrarre tra lagne e cantilene, innaffiate da chili d'incenso sino a produrre una nebbia impenetrabile, per ore... Per fortuna, visto che alcuni cattolici irriducibili non davano segni di stanchezza (tra cui il sottoscritto), decisero di liberare il campo e concederci la grazia di poter sostare alcuni minuti in preghiera e meditazione nel luogo **dove Nostro Signore, Gesù Bambino, decise di farsi il più umile tra gli umili.**

Nell'uscire dalla Grotta, però, non mancarono di dare esibizione della loro protervia, ed il loro officiante chiese, gesticolando e con prepotenza, che ci allontanassimo dal suo percorso di marcia e che sgombrassimo velocemente l'area antistante l'ingresso della Grotta. Parole al vento! Quindi, si allontanò portandosi appresso l'intenso odore di incenso di cui era pesantemente impregnato. A me piace l'odore d'incenso, specie quando il sacerdote incensa l'altare ed i fedeli, ma sinceramente c'è un limite a tutto...

Un senso veramente scarso e strambo di carità cristiana hanno questi "fratelli separati". E mi fermo qui con i commenti per non peccare a mia volta di mancanza di spirito di carità.

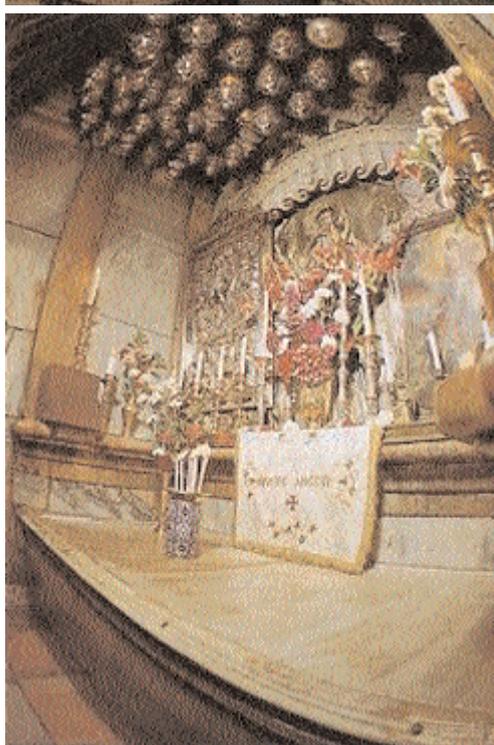
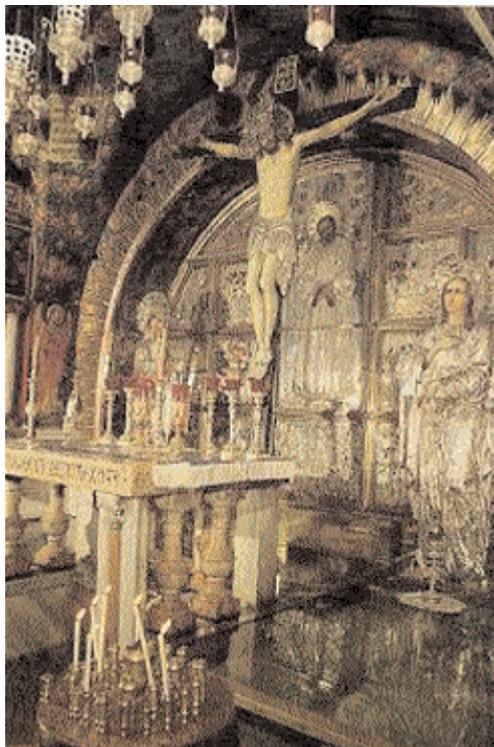
I frati hanno il possesso tuttavia, oltre che della mangiatoia, del convento e dell'adiacente Casa Nova (casa religiosa eccellentemente organizzata per l'accoglienza dei pellegrini come un moderno, seppur modesto, albergo).

Ma pure essi hanno le chiavi di una porta, all'estremità opposta della Grotta, che conduce ad un corridoio da loro scavato nei secoli e che conduce a varie cappelle: quella dedicata a **San Giuseppe**, quella dedicata ai **Santi Innocenti**, quella di **San Girolamo**, quella di **Sant'Eusebio di Cremona**, ed infine delle due **Sante matrone romane, Paola ed Eustochio**. A questi ultimi quattro fu concesso di essere sepolti qui, a fianco della Grotta della Natività dei Salvatore.

Un altro luogo interessante, di carattere spirituale e religioso legato alla tradizione cattolica, che vorrei segnalare a **Betlemme**, è la presenza di un grotto chiamato **Milk Grotto Church**, Chiesa della Grotta del Latte, di proprietà interamente francescana.

La tradizione vuole che in quel luogo la Madonna avesse trovato rifugio ed ospitalità subito dopo la nascita del Bambin Gesù, e che, allattandolo, un giorno le sia caduta una goccia di latte in terra: tutte le pareti della grotta sarebbero diventate all'istante bianche, e così sono tutt'ora.

Ma la proprietà particolare di questo luogo è che sia miracoloso per quelle donne che sembrerebbero sterili o che non riescano a produrre né figli né latte. I frati minori, che gestiscono la chiesa e il **grotto del latte**, cedono ad offerta libera alcune bustine contenenti un po' di polvere grattata dalle pareti della grotta. Tale polvere, unita ad acqua o latte, e bevuta da entrambe i coniugi con fede e pregando,



Sopra: 12a e 14a Stazione della Via Crucis.  
Sotto: il Santo Sepolcro.



avrebbe fatto innumerevoli miracoli e la stanza adiacente la grotta è piena di ex voto e di testimonianze di grazie prodigiose ricevute da coppie sterili, dalle parti più disparate del mondo, con tanto di foto delle coppie e testimonianze.

Io ne ho prese alcune, una per una coppia di miei amici con questo problema e qualcun'altra per chi lo desiderasse e ne avesse bisogno. Basta contattarmi privatamente per averle.

**Betlemme** è nel suo piccolo ricca di spiritualità e di luoghi di culto di straordinaria bellezza.

**Dalla chiesa di Santa Caterina**, per esempio, parrocchia dei latini del luogo, tutti i giorni si snoda una processione di frati alla Grotta della Natività, passando poi attraverso le altre cappelle sotterranee e recitando le preghiere appropriate.

Che dire poi della **Casa di San Giuseppe**. Qui, sorge una cappella a lui dedicata, nel luogo che la tradizione indica come quello in cui **la Sacra Famiglia si trasferì dopo la nascita del Divin Bambino**. La **Grotta della Natività** li accolse, infatti, solo per poco, perché, presto, si rese disponibile per loro una casa, come testimonia chiaramente l'apostolo San Matteo: **"Ed entrati nella casa (i Magi), videro il Bambino con Maria sua Madre e, prostratisi, lo adorarono"** (2, 11).

Quando, infine, si lascia **Betlemme**, nonostante lo sventolio di bandiere palestinesi sulle case e le pattuglie della polizia militare araba che sfrecciano per le vie possano dare l'impressione di attraversare una zona libera ed indipendente, si sa bene che si stanno lasciando i fratelli francescani della natività, i fratelli nella fede arabi, e una popolazione colpevole solo di essere palestinese, in balia degli umori della politica dei sionisti israeliti.

La biblica lotta tra i **filistei** (gli antenati dei palestinesi) e gli **ebrei** (gli antenati "ideali" degli attuali giudei) non è ancora terminata.

Un velo di tristezza ti avvolge l'anima mentre lasci il villaggio alle tue spalle, e sospiri faticosamente per alleggerire il peso sul cuore.

Siamo tutti pellegrini su questa terra, sin dal momento del nostro concepimento e fino alla nostra morte. È un lungo pellegrinaggio verso la nostra origine, verso il Creatore, con molte tappe in cui la nostra anima necessita di essere sfamata e dissetata. E la Terra Santa è di sicuro una grande oasi, ove la nostra anima può trovar rifugio, meglio che altrove.

Il Figlio di Dio ci accompagna in questo peregrinare alla fonte della nostra memoria. Seguiamolo senza timore.

«BEATO, SIGNORE,  
CHI TROVA IN TELA SUA FORZA  
E DECIDE, NEL SUO CUORE,  
IL SANTO VIAGGIO»

(Salmo 84, 6)

# Conoscere la Massoneria

del dott. **Franco Adessa**

Ecco alcuni brani delle testimonianze di **Clotilde Bersone**, che gettano una luce sinistra sul **satanismo praticato nella Grande Loggia degli Illuminati di Parigi**, della quale **Giuseppe Mazzini** - secondo la Bersone - indossava i paramenti del **Grand'Oriente**, cioè il Capo supremo della Loggia.

«In mezzo alla Loggia (**Grande Loggia degli Illuminati di Costantinopoli**) d'improvviso m'arrestai, sorpresa; quantunque mio padre si sforzasse di distogliermene, rimasi come bloccata dinanzi ad **una bestia strana, di marmo bianco, distesa su un piedistallo**, in un'attitudine minacciosa. **Uno scettro e una corona spezzati sotto le sue zampe anteriori, e una tiara sotto le zampe posteriori: con sette teste, a volto quasi umano; alcune sembravano di leone senza però rassomigliarvi; altre con delle corna**. Una vita strana, indefinibile, emanava da quel mostro...

«**È il Dragone** - disse mio padre con voce sorda - qui, **lo chiamano Idra, l'Idra della cabala e degli Illuminati**». E mi traeva seco»<sup>1</sup>.

*Trasferitasi nella Grande Loggia degli Illuminati di Parigi, e riconosciuta idonea per l'affiliazione, la Bersone, così descrive la parte culminante del suo rito di affiliazione:*

«All'improvviso, mi diedero uno schiaffo, che scatenò una ribellione in tutto il mio essere; mi fecero mettere in ginocchio, con la testa rovesciata all'indietro, come se dovessi offrire la mia gola ai pugnali: in quella posa, **mi fecero recitare il terribile giuramento: "lo giuro di obbedire ciecamente a tutti gli ordini della Loggia, senza ricercarne né motivi né le conseguenze**. Giuro di non seguire nessuna religione, di non subire nessuna influenza e di **stritolare tutto ciò che si opponesse ai voleri della Loggia...**» (...).

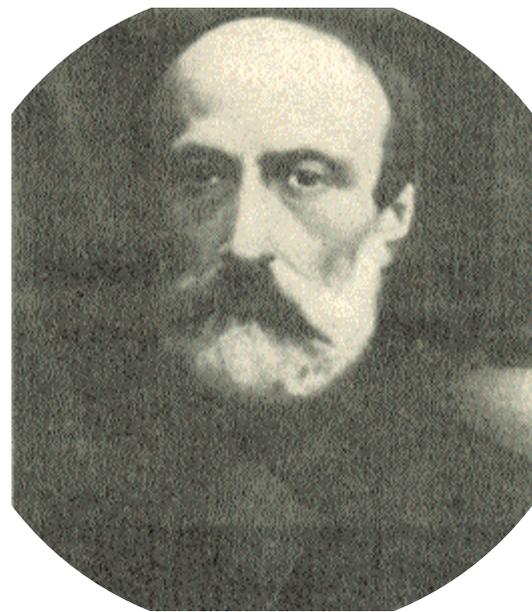
Il **Grand'Oriente** (J.A. Garfield) afferrò il mio braccio, mi aprì una vena, e lasciò colare il mio sangue, un terzo di bicchiere, poi bendò la ferita. Mi si ritolse la benda, mi si mise una spada in mano, mi si condusse dinanzi un, cosiddetto, "**cadavere coronato**", nascosto nel "**manichino**" di vimini.

Un canto ebraico riempì la sala. Dopo ogni strofa, il **Grand'Oriente** recitava, su un grosso libro, una specie di lezione. Alla fine di ogni lezione, il coro, a più riprese, lanciava l'anatema: "**Maledetta!.. È una maledetta!...**".

"**Colpisci!**" mi comanda Garfield, additandomi il fantoccio regale.

Mi sembrò che tutto girasse attorno a me. Alzai l'arma, il sudore alla fronte... La lezione di Costantinopoli m'aveva istruita, non mi lasciava dubbio alcuno che **io stavo per assassinare, assassinare con la mia mano, e per davvero; non era una commedia!**

Un tremito nervoso mi scosse tutta, trepidante e selvaggia... Tutti gli Affiliati, in semicerchio attorno a me, avevano estratto i loro pugnali: sembravano volermi trapassare, per ridurmi, almeno su questa scena d'orrore, a un silenzio eterno.



Allora, con un riso stridente, indietreggiai di un passo, fissato il punto segnato sul "**manichino**", che dovevo colpire, con tutte le mie forze, titubante, ebbra, frenetica, sferrai il mio colpo. Un getto di sangue caldo inondò le mie spalle, e caddi a terra più morta che viva.

**Io... avevo... ucciso!!!** Per sempre criminale, avrò quel sangue sull'anima come un altro battesimo dell'inferno, per l'eternità. Ah, maledetta! veramente maledetta!

Il **Grand'Oriente**, coperto di un manto bianco, mi rialzò, mi sollevò da terra, inerte, rivolta con la faccia all'assemblea. Due Affiliati distesero sopra il mio capo una coltre funebre; **Garfield** m'intimò: "**Si prostri, ora!... Si sottometta, o povera incredula, alla Potenza superiore dell'Essere Supremo che noi adoriamo tutti, qui, e che ci governa**".

M'inginocchiai; lui, brandendo dal fuoco una specie di punteruolo minuscolo, me l'applicò al lato sinistro della fronte. Per un secondo la carne abbrustolì, e una sofferenza acuta mi morse la tempia: io non mossi ciglio. (...).

**Io ero per sempre segnata del Sigillo della Bestia;** ma lì per lì io non capii l'orrore di questa consacrazione infamante. (...).

Ahimè! Il **Dragone**, quel **Dragone** stesso, dinanzi al quale m'avevano condotto, quel giorno rimase, per me e per tutta l'assemblea, non altro che la mediocre effigie di un animale favoloso, di marmo bianco. **Posi la mano sul dorso di quel Dragone, nell'attitudine stessa che aveva Mazzini nel suo ritratto di Costantinopoli;** ma il **Dragone** restò immobile, inerte; nulla fremette sotto le mie dita.

**Pronunziai freddamente un ultimo giuramento di fedeltà verso quell'idolo inanimato,** e sembrò, non solo a me, ma a tutti gli altri Affiliati che ben poca importanza si attaccava a quel protocollo»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. C. Bersone, "**L'Eletta del Dragone**", Ed. Italica, 1981, pp. 30-31.

<sup>2</sup> Idem, pp. 75-81



## Una Lettera dall'America

Noi abbiamo bisogno di tener presente che più noi conosciamo e più dovremmo comprendere quanto poco noi conosciamo. La vera conoscenza, infatti, dovrebbe portare all'umiltà, alla tolleranza e all'immedesimazione, e mai all'egoismo. È molto difficile per me discutere con chiunque di qualsiasi argomento, da quando ho capito che il mondo è fatto in un modo completamente diverso da come siamo abituati a vederlo.

Dieci anni di profonda lettura mi hanno fatto capire che le vere battaglie degne di essere combattute non sono quelle che contrappongono, ad esempio, **Cristiani ad Ebrei**, come pure qualsiasi altra parte al suo antagonista, nelle divisioni innaturali a noi più familiari (maschio/femmina, bianco/nero, omo/etero, ecc.).

**L'unica vera battaglia è quella tra il Bene e il Male, tra Dio e Satana.**

La rivoluzione è iniziata molto tempo fa: **la Rivoluzione del Male** è entrata nella **Creazione** con la creazione, da parte di Dio, del più grande intelletto mai conosciuto: LUCIFERO.

Poiché tutte le guerre, in essenza, sono combattute e vinte con successo solo con l'inganno, lui, **Lucifero inganna la maggior parte dell'umanità, nel far credere che lui - Lucifero - non è mai esistito.**

Ma non è sempre stato così!

È esistito un periodo storico, un'epoca che oggi chiamiamo "**Secoli bui**" (questo perché l'umanità vedeva chiaramente e comprendeva la realtà del male e i suoi effetti sul mondo e sull'ordine naturale); "**Secoli bui**", però, che ci devono far chiedere: ma contrapposti a cosa? All'**Illuminismo**?

I "**Secoli bui**" furono quel periodo in cui la Cristianità raggiunse il suo apice, riconoscendo l'esistenza del Male, mentre l'**Illuminismo** non fu altro che la reintroduzione della confusione e del pensiero relativista che ha annebbiato le menti e ha portato l'uomo a non comprendere più il vero scopo del primo e solo vero rivoluzionario: **il distruttore Lucifero.**

E così, l'inganno continua indisturbato, anzi, **oggi il Male è diventato Bene** (aborto, eutanasia, omosessualità, pornografia, amore libero, genocidio, eugenetica, occultismo, satanismo, materialismo, ecc.) e **il Bene è diventato Male** (Cristiani, ovunque tacciati come razzisti, fanati-

ci intolleranti, zelanti nemici del "Nuovo Ordine mondiale").

**Nel nome della democrazia** (che in realtà non è altro che il dominio di pochi su un popolo), noi abbiamo istituito la dittatura; **nel nome della libertà**, noi abbiamo distrutto la vera libertà di pensare (ricordo che il pensiero stesso, oggi, è considerato un crimine) e quelli che "pensano" e che dissentono sono demonizzati e dichiarati nemici dello Stato; **nel nome della sicurezza**, noi opprimiamo e terrorizziamo: nella nostra cosiddetta battaglia contro il "**terrore**", noi autorizziamo il terrore stesso, e nel nostro zelo nel volerli liberare dalla tortura, noi la praticiamo contro milioni di bambini innocenti non ancora nati.

Quindi, ciò che nella nostra era moderna sembra non esistere più: **male-ribellione-rivoluzione-Lucifero**, è, invece, sotto il più completo controllo.

Com'è bizzarro il mondo in cui viviamo: "**guerra permanente per una Pace permanente**", "**divertimento propinato come Informazione**", "**alchimia, spacciata per Medicina**", "**pornografia, presentata come Arte**", "**Indottrinamento, fatto passare come Educazione**", "**pseudo scienza, mascherata da Scienza**", "**irreligione, presentata come la vera Religione**".

Noi stiamo costruendo uno strano "**Mirabile Nuovo Mondo**"; ma quando, alla fine, **Satana** si mostrerà, quando farà le sue ultime mosse, quando quelli che hanno collaborato con lui, finalmente, scopriranno che lui (Satana) li odia d'un odio pari a quello che nutre verso quelli che gli resistono e lo combattono, allora, cosa succederà?

Allora, sarà troppo tardi!

Quindi, miei cari amici, questo non è più il mio mondo!

## In Libreria

«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro».  
(S. Tommaso d'Aquino)



SEGNALIAMO:

### LA CHIESA, OGGI E SEMPRE

di Brunero Gherardini

Questo volume è nato da un'assidua meditazione teologica sui documenti del Concilio Vaticano II, in dialogo con la continuità del Magistero ecclesiastico e alla luce del rinnovamento degli studi biblici, del movimento liturgico e del movimento ecumenico.

La riflessione sulla natura della Chiesa conduce l'Autore a mettere in relazione il concetto di "popolo di Dio" con quello riscoperto, di Alleanza; la dottrina del Corpo mistico acquista una nuova valorizzazione; "comunione", "partecipazione", "mistero", sono categorie che vengono studiate nel contesto della sacramentalità della Chiesa. Un'apposita sezione è dedicata all'approfondimento della dottrina sul Sommo Pontefice e sull'Episcopato, con particolare riguardo al rapporto tra il Papa e il Collegio dei Vescovi.

Infine, viene presentato un saggio di ecclesiologia ecumenica che valuta realisticamente in prospettiva storico-dogmatica, il cammino verso l'unità. Il libro è orientato dall'intenzione spirituale che qualifica l'aggiornamento autentico: fare della Fede una realtà del presente.

Per richieste:

Edizioni Ares - Milano



### RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare **Religiose-Missionarie** – sia in terra di missione, sia restando in Italia – per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio, potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

**"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"**

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

# Conoscere il Comunismo



## Martiri in Cina

di Giancarlo Politi

### MARTIRI nella Provincia di JILIN

#### Cao Rocco

Sacerdote di Siaopakiatze. Nato intorno al 1910, da una famiglia con due sorelle religiose. Era stato ordinato intorno al 1938, per la diocesi di Jilin. Morto in prigione nel 1953, a Changchun.

#### Chang Francesco

Sacerdote, 54 anni. Ucciso a Pinchow prima del febbraio 1948.

#### Tre religiose

Uccise nella provincia di Jilin. Nessun particolare. La notizia venne pubblicata da "Peiping Chronicle" del 27.4.1948.

#### Ding Wenhua

Laico, sposato, contadino e catechista. Originario di Siaopakiatze. Venne bruciato vivo a Sujiawobao.

#### Ding Liangshan

Laico, anziano, sposato. Contadino e catechista. Originario di Sujiawobao, è stato bruciato vivo a Sujiawobao nel febbraio 1949.

#### Li Wanchoung

Laico, sposato, contadino e catechista. Originario di Shjiawobao, è stato bruciato vivo a Sujiawobao nel febbraio 1949.

#### Kang Agnese

Religiosa, nata intorno al 1910. Catechista. Originaria di Sujiawobao, è stata bruciata viva a Sujiawobao nel febbraio 1949.

ciata viva a Sujiawobao nel febbraio 1949.

#### Zhang Filomena

Religiosa, nata intorno al 1899. Catechista. Originaria di Sujiawobao, è stata bruciata viva a Sujiawobao nel febbraio 1949.

#### Ding Xingshan

Laico, anziano. Contadino e catechista. padre di Ding Wehnu e fratello di Paolo Ding. Originario di Siaopakiatze, era stato arrestato nel 1950 e rinchiuso a Sujiawobao. Di lui non si seppe più nulla.

#### Gaspais Auguste

Vescovo, francese, Mep, di Jilin. Nato il 22 aprile 1884, era stato ordinato prete a Penang, il 7 luglio 1907. Partì lo stesso anno per la Cina settentrionale. Venne ordinato Vescovo il 29 maggio 1920. Nell'ottobre 1948, l'intera diocesi di Jilin era stata occupata dai comunisti. Il 28 giugno 1951, era stato posto in residenza sorvegliata a Changchun, ed imprigionato il 6 dicembre successivo. Gli interrogatori furono per lui molto penosi; venne espulso il 1° gennaio 1952. Morì in Francia nove mesi dopo, il 21 ottobre 1952.

#### Xia Juiyi Giovanni Battista

Sacerdote, diocesano. Nato nel 1887, ordinato prete nel 1915. Viveva con p. Tian nel villaggio cristiano di Sojiawopang (Ji-

lin). Venne sepolto vivo con il confratello per aver rifiutato di aderire all'Associazione patriottica, tra gli anni 1957-60.

#### Tian Shiting Francesco

Sacerdote, diocesano. Era nato nel 1887 e venne ordinato prete nel 1911. Viveva con p. Xia nel villaggio cristiano di Sojiawopang (Jilin). Venne sepolto vivo con il confratello per aver rifiutato di aderire all'Associazione patriottica, tra gli anni 1957-60.

(continua)

MARZO

2008

SOMMARIO

N. 403

### Rileggendo l'Apocalisse

- 2 **Santa Pasqua 2008!**
- 3 **Rileggendo l'Apocalisse**  
del sac. dott. Luigi Villa
- 7 **Il Teologo**
- 8 **I selvaggi dell'università**  
del Presidente avv. S. Macca
- 10 **L'ebraismo anti-cristiano:  
spina avvelenata nel fianco  
della Chiesa (3)**  
di A.Z.
- 12 **I principali Autori neo-modernisti  
della "nuova teologia" eretica**
- 14 **Occhi sulla politica**
- 15 **Una nuova Pearl Harbour?**  
di Maurizio Blondet
- 18 **Persecuzione ecclesiastica  
- Una testimonianza - (2)**  
del P. P. K.
- 20 **Diario di un pellegrino (2)**  
del dott. F. F. Pilato
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione  
In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

#### SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno A

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla III Domenica dopo Pasqua  
alla Domenica di Pentecoste)